

COMACCHIO INFORMA

COMACCHIO AGOSTO 2015
Comune di Comacchio - Comacchio P.zza Folegatti, 15
Codice Fiscale: 82000590388 P.IVA: 00342190386
Periodico di informazione della Giunta Comunale
Autorizzazione n° 25 dell'11/11/2013 del Tribunale di Ferrara
Direttore Responsabile Dott.ssa Katia Romagnoli
Stampa: Grafiche E. Gaspari s.r.l. Via Marco Minghetti, 18 - Cadrano di Granarolo Emilia (BO)
Distribuzione GRATUITA. Tiratura 11000 copie.

CHI HA PAURA DEL RISVEGLIO?



“Il mondo ci ha riconosciuto, ora facciamoci riconoscere dal mondo” sono queste le prime parole trapelate dopo la proclamazione dell'Area del Delta del Po a “Riserva della Biosfera del Programma MAB dell'UNESCO”. C'è anche il Delta tra i siti naturalistici italiani che il 9 giugno u.s., a Parigi, il Consiglio di coordinamento internazionale del programma Mab (Man and Biosphere) dell'Unesco ha iscritto nella lista delle Riserve di Biosfera considerate uniche al mondo. Un riconoscimento che coinvolge 2 Regioni, 18 Comuni (9 del Veneto e 9 dell'Emilia Romagna), di cui possono fregiarsi solo 13 riserve italiane e 631 nel mondo e che impreziosisce una vastissima area di inestimabile valore storico, culturale e ambientale. Riserve uniche nel loro genere in quanto non sono solo siti naturali che conservano e promuovono la biodiversità, ma anche modelli di gestione del territorio e di sviluppo sostenibile che dimostrano come sia possibile produrre ricchezza rispettando gli ecosistemi. Un mondo che guarda con attenzione la piccola Comacchio che finalmente si è risvegliata dal torpore che l'aveva avvolta negli ultimi anni. Un riconoscimento che si aggiunge ad altri eventi storici per questo territorio come la proclamazione da parte della LIPU a capitale italiana del birdwatching di qualche mese fa, seguita dalla presenza nel giro di pochi giorni per le vie della città lagunare di figure importanti come quella del maestro di Riccardo Muti, uno dei più grandi direttori d'orchestra del mondo, piuttosto che del premio Oscar Gabriele Salvatores che ha scelto di girare un importante spot per conto della multinazionale Barilla. Decine di televisioni da tutto il mondo, numeri legati alle presenze sul territorio in controtendenza rispetto ad altre realtà, investimenti storici come quello della piscina e del nuovo museo (finalmente messi sul binario giusto), lavori di sicu-

rezza idraulica, recupero del comparto vallivo e della salina. Oltre a questi, nuovi investimenti da parte dei privati nel mondo turistico, volti a riqualificare le strutture e a creare nuova occupazione. Ma allora, per dirla alla Derek Morgan “chi ha paura del risveglio”? Prima fra tutti noi comacchiesi che dobbiamo maturare la convinzione secondo cui per promuovere uno sviluppo sostenibile del turismo e per aumentare la

pochi altri posti è possibile vivere una vacanza “esperienziale” (e non di “plastica”) che risponde a bisogni emozionali, legata a una narrazione del territorio in base a interessi specifici dei destinatari. Tra i punti di forza, la varietà e la quantità di bellezze che il nostro territorio può offrire: una città dal valore storico e artistico inestimabile, musei e scavi archeologici, chiese, un parco regionale, sette località di mare, le valli, i

gratuiti e qualcuno si diletta a ricorrere a titoli roboanti come “colata di cemento”, anziché entrare nel merito delle questioni e contribuire a scrivere un progetto su misura per questo territorio. Sarebbe più utile per tutti se si contribuisse a redigere un progetto, insieme all'attuale Amministrazione per un percorso di sostenibilità ed utilizzo delle rispettive esperienze e competenze, invece di arroccarsi dietro un como-



Foto di Rossella Gelatti

competitività del territorio è necessario assumere l'idea che “un territorio dove si vive bene è un territorio bello da visitare”, coniugando così ragioni di tipo promozionale, ambientale, culturale e produttivo a ragioni di carattere identitario. Da qui la necessità di “farsi riconoscere dal mondo” con la consapevolezza che a Comacchio determinati filoni occupazionali e di impresa una volta attivati non sono delocalizzabili all'estero, così come in Italia le maggiori imprese stanno facendo da anni, generando la perdita di migliaia di posti di lavoro (Fiat, Benetton, Omsa, Stefanel solo per citarne alcuni). Solo da noi e in

canali del centro, le piste ciclabili e ben due riconoscimenti nella lista dei Patrimoni dell'Umanità UNESCO. Oltre al passaggio culturale, coloro che hanno paura del risveglio in Italia, così come a Comacchio, sono coloro che hanno sfruttato la propria posizione per arricchirsi ed ottenere tornaconti personali, coloro che, nascosti dietro alla bandierina di una associazione o di un partito, si sono affiancati ai quei politici che non affrontano i problemi reali e non lavorano per la gente, contro un sistema malato che ha fatto della corruzione e dell'illegalità il suo biglietto da visita. In questi mesi abbiamo subito diversi attacchi

do 'NO' (tattico e sistematico) senza alcuna proposta alternativa.

Oggi è giorno di battaglia, non abbassiamo la guardia di fronte a nessuno. Abbiamo ben presente che non c'è il tempo di fermarsi perché citando il celebre Premio Nobel “solo quelli che sono così folli da pensare di cambiare il mondo, lo cambiano davvero” e il tempo per rilanciare Comacchio ormai è esaurito.

Il Sindaco
Marco Fabbri

Il Delta unito a Parigi

L'obiettivo del parco unico riparte dal MAB

Per primo il TG 1, tra i media nazionali, ha acceso i riflettori, il 10 giugno scorso, sul prestigioso riconoscimento conseguito a Parigi dal Grande Delta, divenuto ufficialmente la tredicesima riserva italiana della biosfera "MAB UNESCO" e la n. 631 al mondo. La troupe guidata dal noto inviato Massimo Migliacci ha infatti realizzato, il giorno successivo al grande evento, un servizio molto suggestivo, andato in onda nel tg delle ore 20, quello più seguito, che vuole essere un omaggio ad un ambiente naturale unico al mondo. Stiamo parlando del Parco del Delta del Po, che insieme al Parco Veneto, al culmine di un iter burocratico durato circa tre anni, d'ora in poi potrà fregiarsi di un distintivo di impareggiabile prestigio, essendo divenuto sito MAB UNESCO. E' un territorio che si estende su complessivamente 140 mila ettari con oltre 120 mila abitanti quello interessato dall'importante riconoscimento, "un habitat davvero unico a livello europeo e non solo" - spiega il Sindaco Marco Fabbri, recatosi a Parigi, insieme ad altri colleghi sindaci ed assessori regionali -, per assistere alla cerimonia di proclamazione del Grande Delta a riserva della biosfera - con un patrimonio naturale ricchissimo di biodiversità e con un delicato ecosistema, da preservare e da valorizzare. Nel protocollo di intesa della candidatura predisposto a conclusione di un lavoro di concertazione che ha coinvolto numerose associazioni ed enti istituzionali, la conservazione



dell'ecosistema e della sua biodiversità si salda con le strategie di sviluppo sostenibile, allo scopo di valorizzare un'ampia gamma di attività commerciali presenti nell'area vasta oggetto del riconoscimento, da quelle agricole ad artigianali, a quelle turistiche e commerciali, sino al mondo della pesca e della ricerca.

L'obiettivo sotteso a tutta l'operazione di riconoscimento è quello della valorizzazione dell'intera area del delta del Po, che abbraccia due Regioni, il Veneto e l'Emilia Romagna, 4 province, Ravenna, Ferrara, Rovigo e Venezia, inglobando l'area deltizia di Porto Tolle e della stessa laguna di Chioggia e

Mestre e numerosi Comuni, che puntano così ad uno sviluppo esponenziale delle loro risorse, facendo leva sulla maggiore visibilità e sulla promo-commercializzazione unitaria del territorio.

"Il viaggio a Parigi assume un connotato di internazionalizzazione dell'eco-turismo e delle filiere ad esso collegate legato al Grande Delta e per Comacchio riveste un significato particolare, - aggiunge il Sindaco Marco Fabbri -, in quanto il riconoscimento giunge a distanza di soli 3 mesi dalla proclamazione della capitale del Delta del Po a città del birdwatching, voluta dalla Lipu. Uomo, Natura e sviluppo sono le parole chiave associate alle strategie condivise del percorso avviato da numerose istituzioni per il riconoscimento, percorso che lancia una nuova scommessa per il futuro del nostro territorio, nel quale è rappresentata la maggior varietà di specie floro-faunistiche a livello europeo." Passati ormai 24 anni dalla legge quadro sulle aree protette che aveva stabilito che le due regioni avrebbero dovuto costituire congiuntamente il "Parco Naturale Interregionale del Delta del Po" si torna a parlare di Parco Unico. Sarà la volta buona? "Nell'interesse dei cittadini auspichiamo di sì e in questo senso stiamo lavorando. In caso contrario - conclude il Sindaco - il Ministero dell'Ambiente dovrà prendere in mano il pallino del gioco e dar vita ad un nuovo Parco Nazionale.



Primi in Italia a ricevere il riconoscimento



L'inizio della primavera quest'anno è cominciato con il conferimento di un prestigioso riconoscimento, da parte della Lipu, sancito durante una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, grazie alla proclamazione di Comacchio a Città del birdwatching. "Questa è una tappa significativa di un percorso di collaborazione con la Lipu, che è la più importante associazione di settore a livello italiano e con tanti altri partners istituzionali - dichiara il Sindaco Marco Fabbri -. Ora Comacchio ha un'arma in più da utilizzare per la promozione turistica. Esprimo un sentito ringraziamento a Danilo Selvaggi, Direttore Generale di Lipu, con cui si è dialogato e lavorato a stretto contatto in questi me-

si. Il riconoscimento premia gli sforzi condivisi in direzione della valorizzazione del patrimonio ambientale del Parco del Delta del Po e del turismo ambientale, punta di diamante di una programmazione, tesa più che mai al prolungamento della stagione." Sono 370 le specie di uccelli acquatici osservati nel corso del 2014 sul territorio, che ne fanno una delle aree più importanti a livello europeo per la conservazione dei volatili selvatici, caratterizzata da una varietà di ecosistemi tra le più ricche al mondo.

La proclamazione di Comacchio a Città del birdwatching è giunta in concomitanza con il 50° anniversario della fondazione della Lipu e con l'avvio dell'edizione 2015 della Primavera Slow, cartellone di eventi dedicati all'eco-turismo, che ogni anno si alterna con la Fiera Internazionale del Birdwatching. Comacchio è dunque diventata, attraverso questo riconoscimento, la località pri-

vilegiata del turismo ambientale, andandosi a collocare di diritto nella rete delle città europee del birdwatching.



COMACCHIO
CITTÀ DEL
BIRDWATCHING

Al termine della cerimonia di conferimento del riconoscimento, tenutasi in Consiglio Comunale il 20 marzo scorso, il Presidente nazionale di Lipu, Fulvio

Mamone Capria ha scoperto insieme al Sindaco la targa simbolo del riconoscimento stesso. Sul fondo bianco una gru spicca il volo, evocando tre dei quattro elementi fondamentali, cielo, terra ed acqua. Nel logo, oltre a "Comacchio città del birdwatching", spicca il richiamo ai 50 anni dalla fondazione di Lipu. "L'auspicio, - ha sottolineato Fulvio Mamone Capria - è che la comunità possa spiccare il volo proprio come la gru rappresentata nel logo. I comacchiesi devono essere orgogliosi di vivere in un territorio unico, che può attrarre milioni di turisti in più a livello internazionale, proprio grazie a questo riconoscimento e alla vocazione naturalistica di Comacchio. Lipu, ritenendo di essere all'altezza di proseguire questa progettualità, - ha concluso il Presidente nazionale della Lipu - ringrazia il Comune di Comacchio, Delta 2000, l'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po e la Regione Emilia Romagna per la proficua collaborazione intercorsa."

MOTORE, SI GIRA!

Un Premio Oscar a Comacchio per lo spot Barilla

Il Sindaco Marco Fabbri si rallegra per la scelta compiuta da Barilla di girare la nuova campagna commerciale televisiva nel centro storico della Città di Comacchio.

"L'Amministrazione Comunale che mi onora di rappresentare - commenta il Sindaco -, è lieta di aver concesso il patrocinio e l'uso gratuito di suolo pubblico per la realizzazione del nuovo spot girato da Barilla tra le vie più caratteristiche della città, conosciuta in tutto il mondo come la Piccola Venezia. E' una grande soddisfazione riscontrare che il nome di Comacchio, con le immagini dei suoi monumenti più significativi e degli scorci ambientali tra i più suggestivi al mondo, situati nel cuore del Parco del Delta del Po, si legherà indissolubilmente ad un marchio italiano di caratura internazionale, quale è Barilla. Consentimenti divivo compiacimento per l'impegno profuso e per l'amore dichiarato e mostrato verso il territorio, esprimo cenni di profonda gratitudine e stima al regista Gabriele Salvatores, estendendoli all'attore Pier Francesco Favino, ai componenti di tutta la produzione e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dello spot commerciale, compresi i figuranti tra cui i tanti comacchiesi che si sono "lanciati" sul set improvvisandosi attori. Un ringraziamento va a tutti i protagonisti di questo evento unico - conclude il Primo Cittadino - che ci ha regalato la possibilità di veicolare e di promuovere ad una platea mondiale la bellezza di Comacchio, città di origini spinetiche, abbracciata dall'acqua delle sue valli, dal delta del Po e dal mare Adriatico."



Uno spot Nazionale per la Riviera da Cattolica a Comacchio

Dallo scorso mese di aprile sul piccolo schermo la Riviera Adriatica è stata protagonista di un nuovo spot promozionale, che ha diffuso lungo tutto lo Stivale le meravigliose immagini del centro storico di Comacchio, delle sue spiagge, ma anche delle colonie di fenicotteri rosa, che hanno eletto le nostre valli, quale loro fissa dimora. Scaturita da un accordo tra i Comuni della costa da Comacchio a Cattolica, in partnership con l'Unione di Prodotto Costa, con l'APT Emilia Romagna e con la stessa Regione Emilia Romagna, la campagna promozionale che è andata in onda sulle reti Mediaset durante le pause dei film pomeridiani e serali, all'interno delle previsioni formulate dal centro Epsn Meteo, è stata lanciata dal Gran Hotel

di Rimini il 3 aprile scorso, in presenza del meteorologo Andrea Giuliani. In trenta secondi lo spot promozionale, che prende il via con l'annuncio "Ed ora ci trasferiamo nella vicina Romagna, terra con l'anima e con il sole", riesce a regalare emozioni davvero uniche, aprendo magnifiche panoramiche sugli angoli più caratteristici del territorio abbracciato dal mare e dalle valli, che rappresenta il cuore pulsante del Parco del Delta del Po. "Abbiamo sostenuto il progetto - spiega l'Assessore al Turismo Sergio Provasi, che ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione svoltasi il 3 aprile scorso -, convinti che la promozione della variegata e molteplice offerta turistica del territorio possa conseguire una marcia in più, determinante per

attrarre tanti nuovi turisti e visitatori. La campagna promozionale è rivolta fondamentalmente al nostro target di turisti, che è quello di famiglie con bambini - prosegue l'Assessore Provasi -, ed è stata improntata alla massima visibilità con i livelli di audience più alti, viste le fasce orarie di messa in onda. L'investimento compiuto è ingente e naturalmente frutto di una condivisione pubblico/privata, che altrimenti non si sarebbe potuta realizzare. La vera forza di questa campagna promozionale è la capacità di trasmettere in sintesi la bellezza e l'unicità della Riviera Adriatica, puntando ad esaltarne le peculiarità che, nel nostro caso, sono l'ambiente e la Natura, la cultura ed i percorsi museali insieme alla vacanza balneare."



Atraveo premia Lido degli Estensi

le recensioni entusiastiche dei clienti del colosso tedesco

Il Lido degli Estensi è stato scelto quest'anno insieme a Meersburg (Germania), Rockanje (Paesi Bassi), Jávea (Spagna) e

aumento dell'offerta, che Atraveo ha conseguito negli ultimi due anni nei Lidi di Comacchio, grazie alla collaborazione con le agenzie locali." Entusiastiche sono le recensioni inviate dai clienti di Atraveo, dopo il loro soggiorno al Lido degli Estensi con valutazioni che spaziano dall'accoglienza, alla bellezza del territorio, ai servizi offerti, insomma alla località nel suo insieme. "Atraveo, affiliato del gruppo TUI (colosso tedesco e leader di vacanze nel mondo) è uno dei più grandi mercati di case vacanze in Internet - ha aggiunto Bianca Bontempo -, con circa 250mila case vacanza in Europa e nel mondo. Oltre alla vastità dell'offerta, l'intermediatore online propone le recensioni dei clienti verificate e la garanzia del miglior prezzo."

Rovigno (Croazia). Come ha spiegato Bianca Bontempo, responsabile per l'Italia di Atraveo, durante la cerimonia di consegna del premio, avvenuta il 15 aprile scorso nell'aula consiliare, "Il riconoscimento al Lido degli Estensi si accompagna ad un forte

"E' indubbiamente un bel banco di prova - ha commentato l'As-

sessore al Turismo Sergio Provasi -, ed è fondamentale compiere la promocommercializzazione giusta con i veicoli giusti. Esprimiamo al portale Atraveo tutta la nostra riconoscenza, estendendo viva gratitudine a tutti gli operatori, che sono il nostro front/office. Atraveo rappresenta indubbiamente un partner fondamentale a livello internazionale, per una sempre più incisiva azione di marketing territoriale, con cui auspichiamo di proseguire il lavoro sinergico appena avviato." Soddisfatto per il premio conseguito, il Sindaco Marco Fabbri ha aggiunto che "questa è una sorpresa particolarmente gradita per la ricettività e per la qualità dell'accoglienza offerta dal territorio. Un versante su cui c'è ancora molto da lavorare è quello delle seconde case, ma qualcosa si sta muovendo e riteniamo estremamente significativa la valutazione di chi ha trascorso un soggiorno al Lido degli Estensi. E' un premio che ci onora e che ci fa piacere ricevere."

Premio Fedeltà AMICO DI COMACCHIO

Il successo della prima edizione del 'Premio Fedeltà Amico di Comacchio' - annuncia con soddisfazione l'Assessore al Turismo Sergio Provasi - testimonia l'affetto dei turisti verso il nostro territorio, ma è anche la dimostrazione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità affinata dagli operatori locali." Anche quest'anno infatti l'Amministrazione Comunale ha voluto riservare un premio simbolico ai turisti italiani e stranieri più affezionati alla Riviera di Comacchio, ossia a quelli che da più di 10 anni trascorrono le loro vacanze sul territorio. Verrà infatti conferita ai turisti più affezionati, nel corso di una cerimonia di premiazione, che si svolgerà a tappe (sia all'interno delle strutture turistiche, sia in Sala Consiglio) una pergamena denominata "Premio Fedeltà Amico di Comacchio". E' sufficiente che gli operatori (agenzie immobiliari, stabilimenti balneari, villaggi turistici e strutture ricettive in genere) ne facciano richiesta, scaricando il modulo direttamente dalla home page del sito comunale (all'indirizzo www.comune.comacchio.fe.it), spedendolo, una volta compilato, via fax al numero 0533-318749, oppure al recapito di posta elettronica turismo@comune.comacchio.fe.it. Gli operatori infine dovranno specificare la data della cerimonia prescelta, secondo un calendario già stabilito e consultabile sempre sul sito comunale. All'Albo pretorio online è consultabile infine la deliberazione n° 244 del 16 luglio 2014, con cui la Giunta Comunale ha istituito il premio.

Un nuovo Ufficio Informazioni nel cuore del Lido degli Estensi

L'inaugurazione del nuovo Ufficio Informazioni Turistiche del Lido degli Estensi, effettuata il 28 maggio scorso, in presenza del Sindaco Marco Fabbri, dell'Assessore al Turismo Sergio Provasi, della Presidente di Co.ge.tour Patrizia Guidi e del Dirigente del Settore Cultura e Turismo Roberto Cantagalli, segna un cambio di prospettiva radicale rispetto al passato.

(Farmacie, mercati, numeri utili e molto altro). L'aver messo al centro il turista con le sue esigenze è la vera novità del trasferimento dell'UIT del lido più frequentato da Viale Ludovico Ariosto a Viale delle Querce 60, in un punto centralissimo del passaggio, non solo da parte di coloro che si recano in spiaggia, ma anche da parte di chi intende fare shopping tra i negozi di Viale

comunalmente situati in zone più centrali ha consentito non solo di abbattere i costi di locazione ma anche di aumentare il numero dei visitatori. Da quando, per esempio, è stato trasferito l'ufficio informazioni turistiche di Comacchio i contatti sono triplicati da 7mila a 20mila nel 2014." Ad aver creduto nel progetto di valorizzazione degli UIT nei lidi è stato anche il gestore degli stessi,

Co.ge.tour, rappresentato, durante il taglio del nastro della nuova struttura, dalla Presidente Patrizia Guidi, che ha peraltro ricordato l'importanza strategica della fusione con la rete degli IAT già presente da anni nella vicina costa romagnola. Il nuovo UIT più visibile e dunque più fruibile rispetto al passato è destinato dunque a divenire una sorta di agenzia per i servizi, potenziando così il marketing dell'accoglienza e la promo-commercializzazione del territorio, sui quali l'Amministrazione Comunale sta continuando ad investire impegno, risorse e progetti in maniera decisa e costante. I risultati del resto, nel giro di 3 anni, sono già ben evidenti.



Il nuovo ufficio funge da vero e proprio punto di riferimento per i turisti, ma anche per i cittadini, che possono ottenere informazioni a 360°, da quelle relative ad eventi, manifestazioni, strutture ricettive, sino a quelle di carattere generale

Carducci. "L'Ufficio è situato in una struttura rimovibile e smontabile - precisa l'Assessore al Turismo Sergio Provasi -, completamente green, dove presto si potranno fare anche prenotazioni e commercializzazioni. Il trasloco in immobili



Asfalti 2015 per € 1.200.000

Nelle ultime settimane il Settore Tecnico ha provveduto alla sostituzione dei guard rail lungo la strada panoramica "Acciaiolli" da Porto Garibaldi al Lido di Volano, limitatamente alle parti degradate, ammalorate e obsolete. Sono inoltre stati sostituiti i tratti in corrispondenza delle curve e per intero quello che si trova nei pressi del lago delle Nazioni. Inoltre sono stati sistemati i parapetti che attraversano i ponti che insistono lungo la Via dei Continenti al Lido delle Nazioni.

Sino alla fine di luglio proseguiranno i lavori di asfaltatura di numerose strade nei lidi, nelle frazioni e nel capoluogo, grazie agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria predisposti dall'Amministrazione Comunale, secondo un crono-programma che, dopo la sospensione nel mese di agosto, continuerà anche in autunno. Il secondo stralcio dei lavori che sarà avviato in autunno, per un importo di 800mila euro, prevede, oltre alle asfaltature, un accurato censimento con relativo

adeguamento della segnaletica verticale ed orizzontale. L'importo complessivo per le opere di rifacimento del manto stradale per il 2015 è pari a 1.200.000 euro. "Si tratta di interventi parziali - specifica l'Assessore ai Lavori Pubblici Stefano Parmiani -, che pur tuttavia vanno incontro alle sollecitazioni di residenti e turisti, in linea con le priorità dell'Amministrazione Comunale, in prospettiva di una riqualificazione complessiva del territorio e del suo decoro. L'obiettivo naturalmente consiste anche nell'assicurare una migliore e maggiore sicurezza della circolazione stradale." Tra le vie che sono state riasfaltate anche alcune strade di fondamentale importanza per i lidi, principalmente quelle di accesso alla spiaggia che da anni non erano oggetto di interventi di manutenzione e che presentavano situazioni di grave pericolo per i pedoni. Nello specifico interventi a Lido Estensi nelle vie Tanaro, Dora, Mincio, Adda e Ticino e a Spina via Masaccio, Jacopo della Quercia.

Il Bettolino di Foce torna a splendere

Una tappa significativa nel processo di riqualificazione e di valorizzazione del patrimonio ambientale comacchiese è rappresentata indubbiamente dall'inaugurazione del rinnovato punto di accoglienza/ristorante "Bettolino di Foce". Numerose sono le autorità che il 14 maggio scorso hanno dapprima compiuto una visita guidata in barca da stazione Foce sino al casone Serrilla, alla scoperta delle antiche tecniche di cattura delle anguille e alla ricca avi-fauna di valle, ma successivamente hanno anche preso parte alla conferenza stampa di presentazione del rinnovato "Bettolino di Foce". A fare gli onori di casa, Patrizia Guidi. Presidente di Co.ge.tour (società consortile sotto il brand Po Delta Tourism), che definendo la ristrutturazione come "il primo evidente sforzo per il rinnovamento del patrimonio museale ed escursionistico, di cui ci siamo aggiudicati la gestione", ha aggiunto che "si proseguirà lungo la strada intrapresa con interventi di miglioramento sui casoni per il loro totale recupero. E' iniziato un fronte unico pubblico/privato di comunicazione sui fronti stranieri." Il Sindaco Marco Fabbri, dopo aver ringraziato gli ospiti, ha evidenziato che "la sfida del comparto museale unico, tra le prime assunte dalla Amministrazione Comunale è coraggiosa, dopo che sino ad un anno e mezzo fa si spendevano oltre 200mila euro nella gestione dei musei. Dobbiamo sfatare un luogo comune - ha commentato il Sindaco -, una chiacchiera d'abar, la quale insinua che siano state svendute le valli, facendo ai privati un regalo. Con questa concessione il privato ha accettato, senza alcuna garanzia economica dell'Amministrazione Comunale, una sfida importante." Dopo aver elencato i passaggi che hanno consentito di giungere al risultato attuale passato per un bando di gara ad evidenza europea, il Sindaco ha auspicato di poter continuare a contare sul sostegno della Regione e dei privati, puntando sulla collaborazione tra tutte le realtà territoriali, "perché Comacchio non può stare da sola - ha concluso il primo Cittadino-." Anche Massimo Medri, presidente dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità -Delta del Po ha posto in risalto la scommessa giocata con le strategie condivise di valorizzazione del Parco del Delta, che passa anche attraverso i nuovi percorsi escursionistici legati al cineturismo e alla sua conservazione. "Per il 2016 puntiamo insieme al Comune all'inaugurazione della pista ciclabile più bella d'Europa - ha aggiunto Medri - che collega Comacchio all'oasi di Boscoforte." Presente all'inaugurazione del nuovo Bettolino di Foce anche Paolo

Govoni, presidente della Camera di Commercio di Ferrara, il quale riferendosi ai cenni di ripresa dell'economia, ha sottolineato come "c'è bisogno di fare squadra e di mettere insieme le risorse, per percorrere la strada dello sviluppo. Vedo qui a Comacchio un sistema di imprese - ha aggiunto Govoni - che si sta muovendo in maniera determinante sul territorio e per questo dobbiamo avere un'ambizione in più, per essere tutti insieme promotori di sviluppo. Alziamo l'asticella e guardiamo avanti - ha concluso Govoni-." Il Bettolino di Foce, in passato Casa di Vigilanza Foce, sorto nel XVII secolo come punto di controllo della pesca di frodo, oggi viene restituito alla comunità e ai turisti con un volto nuovo, con locali più ampi, una suggestiva veranda esterna, un nuovo sistema di riscaldamento e di climatizzazione e naturalmente ritinteggiato, ponendosi così come un biglietto da visita vincente, per tutti coloro che si cimentano in una escursione in barca, a piedi o anche in bici lungo gli argini di valle. Alla cerimonia inaugurale del 14 maggio scorso era presente anche l'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini, che ha ringraziato il Sindaco Marco Fabbri "perché ci mette cuore e passione - ha detto -, per dare sviluppo al territorio. Qui c'è già stato un salto di qualità significativo, sotto la regia tecnica dell'Amministrazione Comunale, tenendo assieme pubblico e privato, che investe sul turismo, applicando in modo sinergico il percorso virtuoso tracciato. Dopo l'estate - ha aggiunto Corsini -, sarà discussa la modifica alla legge regionale sul brand destination. Le valli di Comacchio si devono integrare con l'offerta balneare ed è quello che noi

Tassa di scolo

Osservazioni al nuovo Piano di Classifica

La Giunta Comunale, nel rispetto del limite del 24 luglio, termine ultimo per la presentazione di osservazioni al "Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara", successivamente all'incontro dalla stessa organizzato estendendo l'invito a tutti i consiglieri comunali, ha presentato alcune osservazioni che sono ora depositate in attesa di analisi da parte dei tecnici del Consorzio di Bonifica. Come noto la Giunta regionale, attraverso propria deliberazione n° 210 del 6 marzo scorso, in applicazione della Legge regionale 7/2012, ha finalmente formulato un indirizzo operativo ai Consorzi di Bonifica per la redazione dei piani di classifica.

"Sono passati ormai tre anni dalla legge 7 del 6 luglio 2012, che sanciva una significativa novità per i cittadini - commenta il Sindaco Marco Fabbri -, ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica gli immobili serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare sia i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico e diretto dalle opere di bonifica sia chiunque, pur non associato, scarichi acqua nei canali consortili,

anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo. Bene il principio, ma ora attendiamo con ansia l'attuazione di tale Piano che - aggiunge il Sindaco - dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo. Si tratta di un tributo non proprio dell'Ente locale, il Comune, per il quale tuttavia veniamo chiamati in causa direttamente noi primi cittadini. Nel territorio andiamo incontro a situazioni paradossali, poiché ci sono cittadini comacchiesi che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo e altri che invece non sono tenuti al pagamento. Tra marzo ed aprile - va avanti il Sindaco - sono state recapitate le istanze di pagamento e mi sono pervenute decine di segnalazioni legate a tale situazione, per le quali non siamo in grado di dare informazioni, ma che solo il piano di classifica potrà dare. Questa è un'ingiustizia che si protrae ormai da decenni, alla quale ci auguriamo che finalmente possa essere posto rimedio con poche regole, chiare e trasparenti." La succitata Deliberazione 210/15 di Giunta Regionale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 62 del 25.03.2015 periodico (Parte Seconda).



dobbiamo impegnarci a fare con una politica di valorizzazione delle destinazioni." Sul sito www.vallidicomacchio.info sono disponibili tutte le informazioni utili a coloro che intendono vivere un'escursione davvero speciale nelle Valli di Comacchio, partendo dal ristrutturato Bettolino di Foce.

Un porto dell'anno zero anche Superquark di nuovo a Comacchio

La ripresa degli scavi nel sito archeologico di Santa Maria in Padovetere, grazie al finanziamento di 75mila euro preannunciato lo scorso inverno dal Ministro per i Beni Culturali Dario Franceschini, ha consentito di portare alla luce un interessante sito di età augustea. A circa un chilometro di distanza dalla nave tardo-romana emersa lo scorso autunno, durante gli scavi condotti in Valle Pega da Mario Cesarano, archeologo della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, è emerso un basamento marmoreo di forma quadrangolare. "Siamo in presenza di un approdo tardo antico o tardo imperiale — spiega Cesarano, che è anche direttore scientifico del primo scavo di Santa Maria in Padovetere —, i laterizi del quale sono databili ad età antecedente alla nave. Con ogni probabilità si tratta del basamento di un porto fluviale del I-II sec d.C., che fungeva anche da monumento oltre che essere al servizio dei floridi commerci fluviali, che attraversavano questa area nell'antichità." L'ipotesi più plausibile, secondo Cesarano ed il suo staff di giovani archeologi è quella che potesse trattarsi di un antico faro. La località in cui è venuto alla luce il basamento, dopo un sondaggio in un terreno agricolo, è Motta della Girata, lungo la strada provinciale che da Comacchio conduce ad Anita. Dunque sono due gli scavi in corso in Valle Pega, in grado di dar luogo ad una straordinaria rifioritura degli studi archeologici sul territorio. Per quanto riguarda la ripresa dello scavo sulla nave tardo-romana "per ora sono in corso le operazioni di pulizia ed il ripristino del cantiere dopo la chiusura invernale — sottolinea Cesarano —. Continueremo sino al prossimo autunno a far emergere la struttura

della nave, poi seguirà una fase di studio su tutti i reperti. Il nostro scopo è quello di scavare tutto il contesto e non solo la nave — continua Cesarano —. Tutti i reperti rinvenuti sinora rinvenuti sono in fase di restauro presso il museo Archeologico Nazionale di Ferrara." Il rinvenimento della nave tardo-romana a due passi dalla pieve paleo-cristiana di Santa Maria in Padovetere e ora la scoperta di un antico faro fluviale rappresentano un punto di partenza per un nuovo stimolante versante escursionistico, che unisce al turismo ambientale quello culturale. Una formidabile cassa di risonanza per entrambi i siti archeologici di Valle Pega è sopraggiunta mediante la recente puntata di "Superquark", girata da Alberto Angela per Rai 1. "Questo territorio è un magnifico museo all'aperto — ha commentato il celebre divulgatore scientifico — con un patrimonio straordinario ancora da scoprire, ma soprattutto da tutelare."



Giovani ed entusiasti, raccontano il territorio a colpi di paradello Sono i ragazzi dell'associazione Marasue



L'Associazione culturale "Marasue", presieduta da Pier Paolo Taddei, si è aggiudicata nei mesi scorsi la gestione dell'attività di navigazione lungo i canali del centro storico, per il trasporto dei turisti. La nuova gestione è scaturita dall'avviso pubblico emanato dall'Amministrazione Comunale, per individuare un'associazione culturale del territorio, propensa ad occuparsi dell'attività di navigazione, tramandando le antiche tradizioni remiere lagunari. Nell'avviso pubblico inoltre, è stato posto il vincolo di effettuare l'attività di trasporto senza tariffa. Sono tre le classiche batane comacchiesi, messe a disposizione dei turisti, che desiderano concedersi un'affascinante escursione lungo i canali interni al centro storico. Inoltre per sette venerdì sera, tra luglio e agosto, nell'ambito delle iniziative promosse da Ascom attraverso il programma "Comacchio by night", i giovani volontari dell'associazione culturale hanno trasportato i visitatori alla scoperta del centro storico, effettuando attività di navigazione in orario serale. "Abbiamo partecipato con entusiasmo al bando promosso dall'Ammini-

strazione Comunale — dichiara Pier Paolo Taddei, presidente dei Marasue —, e siamo ben contenti di esserci aggiudicati la gestione di un'attività, che porta avanti e promuove le antiche tradizioni comacchiesi. Abbiamo frequentato un mini-corso — aggiunge Pier Paolo —, sulla storia e sui monumenti che illustriamo ai turisti durante il percorso in barca." L'Amministrazione Comunale, attraverso l'avviso pubblico e la successiva aggiudicazione del servizio di trasporto a titolo non oneroso, ha in questo modo voluto regolamentare un'attività rimasta, purtroppo, per molto tempo senza alcuna norma di riferimento.

Questi gli orari stabiliti dall'associazione "I Marasue" in accordo con l'Amministrazione Comunale: sino al 1° novembre tutti i giorni dalle ore 10 e dalle ore 12 dalle ore 16 alle ore 18

ART bonus

il mecenatismo del 21° secolo

L'Art Bonus, riconosciuto dai più come il Mecenatismo del terzo millennio, rappresenta uno strumento strategico per la tutela e lo sviluppo del patrimonio culturale italiano ed è stato introdotto dal Decreto Legge 83/14. L'Amministrazione Comunale da subito ha colto le opportunità sottese all'ART BONUS, con il preciso intento di avviare percorsi virtuosi, volti al recupero ed alla salvaguardia del proprio patrimonio artistico e culturale.

Sono infatti stati individuati alcuni significativi progetti che, cittadini e soggetti giuridici potranno sostenere con una donazione (di qualsiasi importo), recuperando nei tre anni successivi gran parte della somma investita. L'Art Bonus funziona in modo estremamente semplice, poiché coloro (imprese e privati), che intendono effettuare donazioni per progetti di tutela del patrimonio culturale, potranno beneficiare di un credito di imposta pari al 65% per gli anni 2014 e 2015 e pari al 50% per il 2016 (da recuperare in 3 anni).

Cos'è?

E' un'opportunità attraverso cui il Comune individua alcuni progetti emblematici e importanti a cui dedicare eventuali donazioni mentre i cittadini (o anche soggetti giuridici) possono destinare qualsivoglia somma a tali progetti, recuperando buona parte delle somme investite nei successivi tre anni.

Come funziona il recupero delle somme?

E' un vantaggio fiscale che consente al benefattore, per tutti i versamenti effettuati nel 2014 e nel 2015, di avere diritto ad una detrazione fiscale del 65%, mentre nel 2016 la detrazione diventerà del 50%.

Il versamento deve essere effettuato sul c/c intestato al Comune di Comacchio presso la tesoreria comunale della CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
codice IBAN IT44 0061 5523 5430 0000 3200 013.

La causale deve contenere la dicitura "Donazione Art Bonus" ed a seguire il tipo di bene che si vuole finanziare (qualora non fosse specificato il bene del progetto sarà a discrezione del Comune la scelta del bene verso cui indirizzare la donazione)

Cosa si può finanziare?

Possono essere finanziati anche in parte interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, Musei, siti archeologici, archivi e biblioteche pubblici, Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche. Il Comune di Comacchio, tra i diversi progetti ed iniziative, ha voluto evidenziarne alcuni ai fini di proporre ed orientare coloro che vorranno contribuire alla conservazione e allo sviluppo della cultura nella nostra città.

Chi può beneficiare del Bonus?

I soggetti che possono, con la loro donazione, beneficiare del vantaggio fiscale sono:

le persone fisiche (dipendenti, pensionati, titolari di reddito di lavoro autonomo, titolari di redditi di fabbricati, ecc.) residenti e non in Italia, a condizione che non svolgano attività di impresa e gli enti non commerciali, sia residenti che non residenti, che non svolgono alcuna attività commerciale e società semplici (a queste il credito spetta ai singoli soci): il bonus spetta nei limiti del 15% del reddito imponibile; i soggetti titolari di reddito d'impresa: il bonus spetta nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Quindi il beneficio è riconosciuto a tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, indipendentemente dalla loro natura o forma giuridica.

Pubblicità della donazione

I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali devono comunicare mensilmente, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel mese precedente e devono provvedere inoltre a pubblicare, nel rispetto della normativa sulla privacy:

- sul sito web istituzionale del Comune, in una pagina dedicata, l'ammontare della donazione e la destinazione della stessa;

- in un apposito portale web, gestito dal medesimo Ministero, in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associate tutte le informazioni relative allo stato di conservazione del bene, gli interventi di ristrutturazione o riqualificazione eventualmente in atto, i fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, l'ente responsabile del bene, nonché le informazioni relative alla fruizione.

Cosa si può finanziare?

- 1 **Restauro opere appartenenti alla Collezione d'arte della Casa Museo Remo Brindisi del Lido di Spina**
- 2 **Allestimento museale del nuovo Museo Civico Archeologico**
- 3 **Installazione di pannelli illustrativi archeologici in Santa Maria in Padovetere, Spina, Fortuna Maris e Porto altomedievale**
- 4 **Manutenzione, protezione, restauro di alcune tele e relativi supporti lignei (cornici) di alcune opere della quadreria di Palazzo Bellini**

L'arpa di luce in collaborazione con Ravenna Festival

Un omaggio al Rinascimento e alle tradizioni delle valli di Comacchio è quello celebrato a fine maggio con l'evento di apertura della ricca programmazione di eventi culturali estivi, realizzato in collaborazione con "Ravenna Festival". Alla presentazione dell'evento, che unendo luce e suono nel luogo più rappresentativo di Comacchio, il ponte dei Trepponti, ha dato vita ad un'imponente installazione di arti visuali e musica, ha partecipato anche Cristina Mazzavillani Muti, anima e guida della prestigiosissima rassegna culturale "Ravenna Festival". La bellezza del monumento più importante del centro storico, il Trepponti, è stata esaltata da una grande arpa interattiva a raggi laser, tesa tra le due torri del ponte. Ogni corda è stata collegata dal performer Pietro Pirelli ad un generatore di suono, che impalpabilmente suonato mediante un sistema di pendoli, è stata messa in azione anche con l'ausilio del pubblico. Ricorre l'anno internazionale della luce e non poteva essere colto uno spunto migliore per evocarlo con "Arpa di luce: mirabil uso", dove il mirabil uso altro non è che una citazione colta, tratta dalla "Gerusalemme Liberata", il poema che ha reso celebre Torquato Tasso. Questi narra con dovizia di particolari la tecnica di cattura delle anguille nelle valli di Comacchio, dopo che queste hanno compiuto un viaggio tortuoso e lunghissimo. L'Arpa di Luce sul Trepponti ha realizzato figure evanescenti di ispirazione rinascimentale, ma ha anche evocato il movimento sinuoso delle anguille. Insieme a Pirelli, sabato 30 maggio si sono esibiti anche Wisan Gibran (oud) e Lorenzo Serafini (contrabbasso). "Mai prima d'ora sono state messe in campo collaborazioni ed iniziative di così grande livello - annuncia l'assessore alla Cultura Alice Carli -, come quella con il Ravenna Festival, che ha aperto il sipario su Sogni d'arte 2015, la rassegna culturale estiva, la quale ha posto al centro il valore della cultura e la straordinaria attrattiva turistica del territorio. I presupposti per proseguire la collaborazione con Ravenna Festival ci sono tutti, per raggiungere sempre nuovi importanti traguardi, che puntano alla crescita qualitativa della programmazione culturale."



Il sacrificio di un eroe danese per donarci la libertà

In occasione del settantesimo anniversario del suo sacrificio, si è svolta il 9 aprile scorso una toccante e partecipata cerimonia di commemorazione del maggiore danese Anders Lassen, caduto il 9 aprile 1945 in un'imboscata sotto i colpi delle mitragliatrici tedesche. All'evento, voluto e promosso dalla Guardia Nazionale Danese, in collaborazione con l'Ambasciata danese a Roma, con l'Amministrazione Comunale e con l'ANPI di Comacchio, hanno partecipato l'Ambasciatore Birger Riis Jorgensen ed il Maggiore Goos, che ha guidato una delegazione della Home Guard danese, giunta per commemorare l'unico eroe di guerra della Danimarca.

"Ricordando il Maggiore Las-

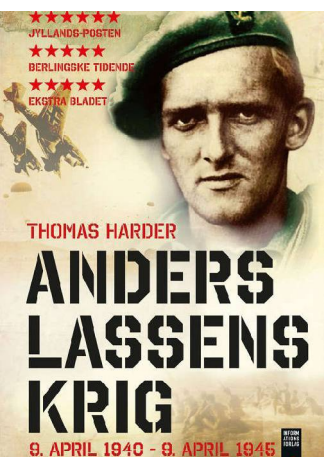
sen, che ha perso la vita lontano dalla sua famiglia e dalla sua patria, in nome di quegli stessi ideali che hanno mosso tanti giovani partigiani, per riscattare l'Italia dall'occupazione nazi-fascista,

restituendole la libertà - ha sottolineato il Sindaco Marco Fabbri - vogliamo tributare un ricordo riconoscente anche a quei giovanissimi concittadini, barcaioli che mettendo a repentaglio la loro vita, si sono adoperati per il difficile cammino, che ha portato alla liberazione di Comacchio." Ponendo l'accento sull'atto eroico compiuto dal Maggiore Lassen, il Maggiore Goos ha ricordato che "egli ha sacrificato la sua vita per la libertà di tutti noi e spesso ricordava il detto combattenti per ciò che ti è caro e muori se serve: allora la vita non è difficile, neppure la morte." Breve, ma incisivo l'intervento del colonnello inglese Duncan Venn, che ha ricordato come "loro, eroi valorosi, non invecchieranno mai, mentre noi sì. Li ricorderemo sempre al servizio degli alleati." Nella Sala Fuochi della Manifattura dei Marinati, dopo il ricevimento offerto dalla Guardia Nazionale danese con buffet a base di wurstelse e birra danese, le Autorità hanno ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della giornata celebrativa. Il Sindaco Marco Fabbri ha ringraziato tra gli altri, per la loro partecipazione, Luciana, mamma del compianto ex-sindaco Giglio Zarattini, vedova di Giulio Zarattini, partigiano che trasportò feriti inglesi sul dosso di San Rocco, dopo l'agguato che le truppe tedesche tesero il 9 aprile 1945 al maggiore Lassen e ai soldati inglesi, caduti insieme a lui. Il Primo Cittadino ha ringraziato anche

Angeli insospettabili sono tra noi

Nei mesi scorsi i media locali hanno a lungo parlato degli "Angeli del mare" e degli "Angeli del fango", riferendosi ai lavoratori portuali, intervenuti il 28 dicembre 2014 a soccorrere 11 naufraghi nel porto di Marina di Ravenna, dopo la collisione tra due mercantili e ai volontari della Protezione Civile "Trepponti". Questi ultimi si sono distinti in numerose operazioni di emergenza anche al di fuori del territorio comunale, mostrando sempre un grande cuore ed una preparazione impeccabile. Nella seduta del Consiglio Comunale del 26 marzo scorso il Sindaco Marco Fabbri ha voluto, a nome dell'intera comunità e della stessa Amministrazione Comunale, ringraziare i lavoratori portuali Stefano Forgia, Emanuele Luciani, Simone Ghirardelli e Giampaolo Guidi, tutti di

Porto Garibaldi, i quali, mettendo a rischio e pericolo la loro incolumità, hanno soccorso e salvato vite umane. Analogamente è stata conferita una targa di riconoscimento alla Protezione Civile "Trepponti", che anche in occasione delle mareggiate eccezionali del 4 e 5 febbraio scorsi, si è prodigata per dare un aiuto concreto alla popolazione e alle attività commerciali duramente colpite. "Sia i lavoratori portuali, che i volontari della Protezione Civile Trepponti - ribadisce il Sindaco Marco Fabbri -, sono espressione di quella straordinaria generosità d'animo e di quella solidarietà che è molto sentita tra la gente di mare. Rinnovo a tutti loro i miei più sentiti ringraziamenti."



La solidarietà passa attraverso i progetti: "Di casa in casa" e "Cibo salvato, cibo mangiato"

In funzione da un paio d'anni presso il Centro intercomunale per le famiglie "La Libellula", nella sede distaccata di Palazzo Patrignani, in via Buonafede, 12, il progetto "Di casa in casa", consente di effettuare, nei pomeriggi del martedì dalle ore 15 alle ore 18, la raccolta e la distribuzione solidale di oggetti ed attrezzature per l'infanzia (seggioloni, carrozzine, passeggini, fasciatoio, ecc.). Analogamente si raccolgono e consegnano di indumenti, scarpe, abiti in buono stato. "In questo modo le famiglie del territorio - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Sergio Provasi -, possono aiutare altre famiglie che si trovano in difficoltà. L'Amministrazione Comunale, sin dal suo insediamento ha promosso e sostenuto progetti che, come questo gestito dalla cooperativa sociale Girogirotondo, sono declinati nel segno della solidarietà verso famiglie in condizioni di svantaggio socio-economico." Per informazioni si

suggerisce di contattare il Centro per le Famiglie al numero di telefono 0533-314088, nei giorni del mercoledì e del venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Dallo scorso anno inoltre prosegue proficuamente "Cibo salvato, cibo mangiato", progetto chiamato anche "del buon samaritano", grazie al quale alle famiglie bisognose del territorio vengono consegnati i pasti non distribuiti nelle mense scolastiche. "Tutto questo è possibile grazie all'importante lavoro volontario dell'associazione In cammino verso Maria - sottolinea l'Assessore alle Politiche Sociali Sergio Provasi -, alla Caritas e alle cooperative sociali Girogirotondo e Work & Services. Ritengo doveroso a questo proposito ringraziare tutti coloro che hanno contribuito ad aiutare numerose famiglie in difficoltà, fornendo loro un pasto caldo.

Visto il successo dell'iniziativa, contiamo di riproporla non appena riprenderà l'anno scolastico 2015/2016."



A Scuola Senza Zaino!

apprendimento attivo, responsabilizzazione degli alunni e lavoro di squadra

Parte con il nuovo anno scolastico 2015/16 un nuovo entusiasmante progetto educativo, che assegna alla scuola primaria del Lido degli Estensi il ruolo di pioniera a livello regionale e nazionale. "Senza zaino" è il nome del progetto, grazie al quale i bambini non porteranno più sulle spalle i pesanti zaini, i quali saranno sostituiti da una semplice valigetta o da una borsa a tracolla, per cui non avranno più pesi che li fanno camminare curvi e più lenti. I materiali didattici resteranno a scuola, oppure i bimbi li realizzeranno con le loro mani in aule già dotate di tutto. Si tratta di una didattica, nuova, sperimentata a partire dal 2002, dapprima presso le scuole primarie in Toscana e che oggi sta prendendo piede in tutta Italia. Nel nostro Paese si contano circa 75 istituti scolastici di cui 7 in Emilia Romagna, che hanno attivato il progetto "Senza zaino", per cui la nostra realtà scolastica si inserisce in un discorso di didattica nuova ed innovativa – sottolinea l'Assessore alla Pubblica Istruzione Alice Carli e l'Amministrazione Comunale non può che essere ben contenta di sostenerlo, convinta in questo modo di dare avvio ad un nuovo modo di fare scuola.

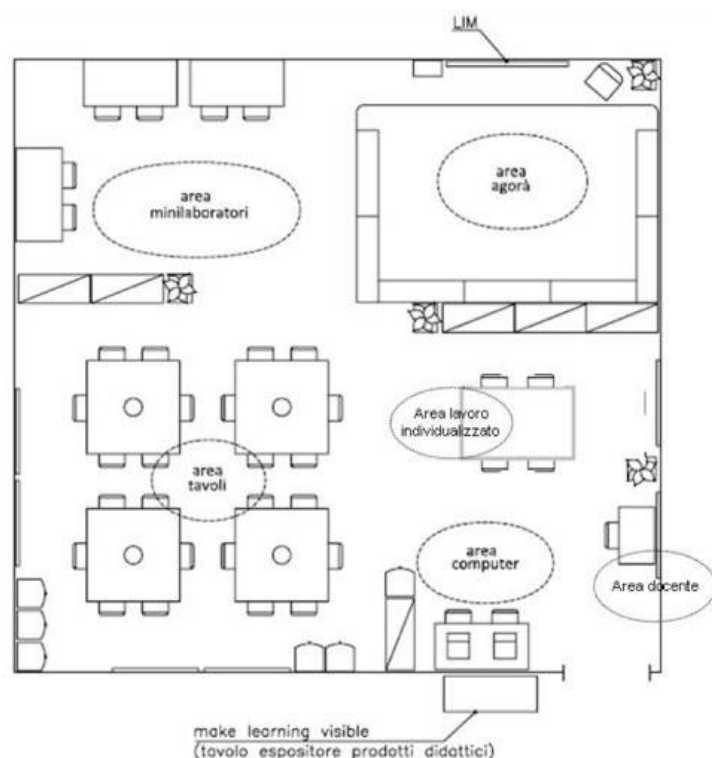
Ideatore del progetto è Marco Orsi pedagogo, ex maestro elementare, oggi dirigente scolastico a Lucca. Gli spazi e gli arredi scolastici rivestono una importanza fondamentale e verranno rivoluzionati grazie al contributo dell'Amministrazione Co-

munale che, per mettere in pratica la scuola "Senza zaino" investirà risorse mirate. La riconfigurazione degli spazi è fondamentale in quanto è strettamente correlata alla metodologia didattica. Si seguono ovviamente i programmi ministeriali ma il punto focale è che si utilizza la differenziazione dell'insegnamento creando, grazie agli spazi, diverse opportunità di lavoro e di apprendimento. Si parte dall'aula che viene divisa in diverse aree di lavoro: tavoli, computer, discussione, angolo docente, laboratori. Nelle classi si trovano schedari, computer, libri, materiali didattici vari per disegnare, scrivere, ascoltare, costruire, e riprodurre strumenti didattici per le varie discipline di studio. Vi è pertanto il superamento del tradizionale assetto dell'aula costituita dalla cattedra in cui l'insegnante insegna e corregge e i banchi sono frontali con bambini che fanno apprendimento in modalità passiva.

Il nuovo metodo didattico è quello montessoriano ancora poco attuato in Italia. Esso si basa su valori fondamentali, primo tra i quali la responsabilità: gli alunni vengono abituati a lavorare da soli o in piccoli gruppi. Grazie alla strutturazione delle aule e degli spazi i gruppi degli alunni possono svolgere più attività in simultanea, così un gruppo può dipingere, l'altro può lavorare al computer, l'altro fare una ricerca. Il secondo valore è costituito dall'ospitalità: gli ambienti sono este-

tivamente belli, accoglienti, curati e colorati, divisi per tema, studiati attraverso il supporto di architetti ed insegnanti (ci sarà l'angolo del computer, dell'arte, ma anche lo spazio dell'agorà dove i bambini possono parlare, discutere, rilassarsi...). Sarà così incentivato il lavoro condiviso, quello di comunità. Forte è la spinta verso

l'autonomia dei bambini. Altro elemento qualificante è la partecipazione dei genitori, i quali sono coinvolti a tuttotondo nella preparazione degli ambienti, nella costruzione degli strumenti didattici da mettere nelle classi, per rendere l'apprendimento più efficace, ma anche nell'attività didattica.



Corsi pre e post nascita

L'attesa e la nascita di un bambino sono esperienze uniche, che vanno vissute con tranquillità e consapevolezza. Per questo il Centro per le Famiglie del Delta "La Libellula" organizza corsi di preparazione alla nascita per mamme/papà e coppie in attesa. Vengono proposti incontri teorici e pratici di varia natura, attraverso tecniche di rilassamento, bioenergetica, yoga, stretching, uso del respiro e visualizzazioni, percorsi che invece offrono utili informazioni sulla futura nascita del bambino.



Il massaggio infantile

Il massaggio infantile è un'occasione preziosa per stare col proprio piccolo: attraverso il contatto con la pelle avviene una comunicazione delicata e intima, che favorisce l'attaccamento genitore-bambino, nonché lo stato di benessere del bambino stesso. Il massaggio è semplice: mamma e papà possono apprenderlo facilmente e può essere adattato alle esigenze del bimbo. Il Centro per le Famiglie "La Libellula" propone corsi di massaggio infantile rivolti ai genitori. Tali corsi offrono la possibilità di imparare e sperimentare insieme le diverse modalità di massaggio adatte ai piccoli, ma diventano anche occasione arricchente di scambio e confronto fra genitori. I corsi sono rivolti ai bambini dagli 0 agli 8 mesi, condotti da un'esperta di enfant massage, Susanna Pucci.



Per informazioni:

389 4317579

339 1297815

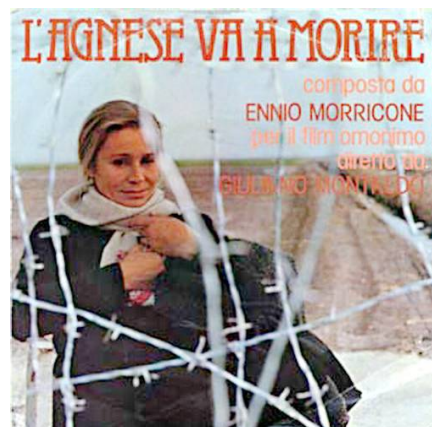
Centro per le Famiglie

" La Libellula "

Palazzo Patrignani,
Via Buonafede 12,
tel.0533 314088
il mercoledì e venerdì
dalle ore 9:00 alle 12:00

Il cineturismo del Delta del Po alla Manifattura dei Marinati

Nel nostro Paese il cineturismo è un fenomeno assolutamente nuovo, ma in crescita esponenziale, sperimentato con successo durante la scorsa primavera, grazie all'apertura del nuovo Centro di documentazione cinematografica del Delta del Po, presso la Manifattura dei Marinati. Tantissimi sono i visitatori che dal 18 aprile scorso hanno visitato, sino alla fine di giugno, le sale del nuovo centro, che si prefigge lo scopo di raccogliere e catalogare materiale cinematografico ed audiovisivo, nell'intento di promuovere e diffondere la conoscenza delle pellicole e dei documentari girati nel Parco del Delta del Po. Il nuovo centro si compone di due sale espositive, una mediataca ed un laboratorio, che si uniscono alla già attiva sala audiovisiva, situata al

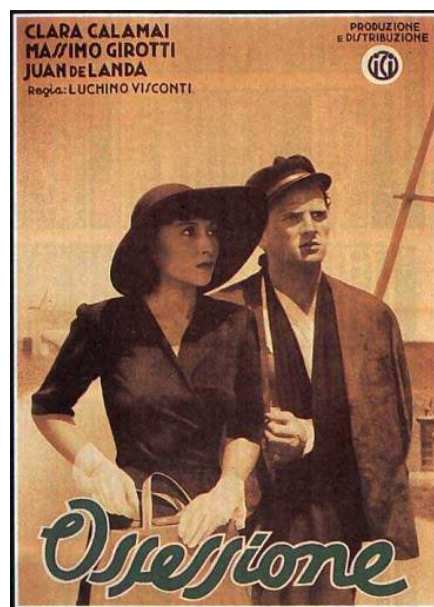


primo piano della Manifattura dei Marinati. L'obiettivo del progetto "Destinazione Parchi del Delta del Po", finanziato dal Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Emilia-Romagna, Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader", Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale", PAL del Delta emiliano-romagnolo, è anche quello di incentivare il cineturismo, stimolando i visitatori ad andare alla scoperta delle location naturali, sparse sul territorio, nelle quali sono stati girati film, entrati a far parte della storia del cinema internazionale del Novecento. Vastissima è infatti la produzione cinematografica e documentaristica che rende omaggio al comprensorio deltizio, attraverso i numerosi set cinematografici, all'interno dei quali si sono mossi maestri del cinema del calibro di Michelangelo Antonioni, Roberto Rossellini, Florestano Vancini, Mario Soldati sino a Giuliano Montaldo e Pupi Avati, per non parlare del Premio Oscar Gabriele Salvatores, che ha girato recentemente in centro storico il nuovo spot, che da fine settembre legherà il nome di Comacchio con le sue bellezze monumentali al marchio "Barilla." Il cineturismo è un nuovo, stimolante filone di offerte turistico-culturali, in grado di esaltare e promuovere la bellezza paesaggistica del territorio – spiega l'assessore Alice Carli -, insieme alle sue tradizioni. Auspico, come è avvenuto in Puglia e nella città di Matera che il nuovo centro possa catalizzare le attenzioni di produttori e registi, per una rifioritura della cinematografia sul territorio, a beneficio di tutta l'eco-

nomia turistica." Il nuovo centro è costato 300mila euro, ottenuti attraverso diversi canali di finanziamento, il primo dei quali la misura 421 della cooperazione internazionale territoriale che, come si è detto, è stato curato dal GAL Delta 2000. Anche la nuova "Mostra sul Cinema", che sarà inaugurata a



Palazzo Bellini a fine estate, si prefigge di recuperare le radici del territorio, che nei documentari e nei film del secolo scorso ha senz'altro le sue punte di diamante. La prima edizione della mostra sul cinema vuole essere un omaggio ad una grandissima attrice italiana, che proprio a Comacchio ha cominciato a muovere i primi passi di una carriera straordinaria. In occasione del 60° anniversario del film "La donna del fiume", una sezione della mostra sarà dedicata a Sofia Loren e ai tanti reperti fotografici e cinematografici dell'epoca. La mostra, promossa ed organizzata dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità Delta del Po, sarà curata da Andrea Samaritani e Stefania Marconi.



Altri nuovi titoli in biblioteca

L'Amministrazione Comunale

in questi anni ha effettuato consistenti investimenti per l'aggiornamento librario della biblioteca civica, pari a 10.000 euro nel 2014 e altrettanti stanziati per il 2015. Sono dati in controtendenza rispetto all'andamento generale e perciò, ritengo, a maggior ragione apprezzabili dal pubblico, in ordine alle possibilità di lettura offerte. Negli ultimi anni infatti la significativa riduzione di risorse economiche, a seguito degli interventi di contenimento della spesa pubblica, ha fortemente pregiudicato lo sviluppo delle biblioteche e delle reti bibliotecarie.

Invece una biblioteca ben fornita di libri per bambini e ragazzi, rinnovata nelle novità editoriali, curata nello scarto annuale delle opere consuete o non più attuali, consultabile liberamente a scaffale aperto, con la facoltà di prendere in prestito volumi, senza necessità di pesanti verifiche, orientata sull'utente, aggiornata alle nuove esigenze, promuove il frequentatore a lettore competente e in seguito a utente sicuro di biblioteche. Il lettore infatti sa come funziona e come può essere utilizzata al meglio una biblioteca, per la sua formazione, che potrà durare lungo l'arco della propria vita.

Ma non solo, alcuni pensano che la biblioteca sia un deposito di libri (la media degli italiani che le frequentano abitualmente si aggira intorno al 10% della popolazione), invece è necessario che la biblioteca sia percepita come un punto d'incontro, un luogo amichevole, un'istituzione al servizio della comunità con serietà e competenza. Se la biblioteca si apre alla città, la città "adotta"

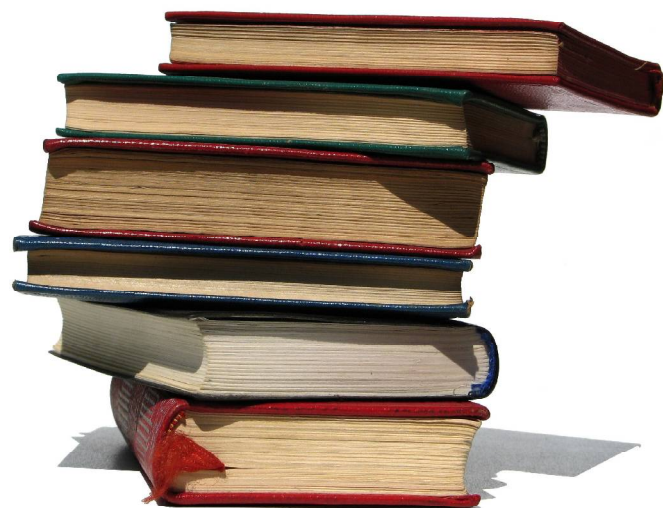
la biblioteca.

Assume un valore strategico la promozione della lettura.

Tenuto conto che, malgrado la forte crescita nei livelli di istruzione, circa la metà degli italiani non prende mai un libro tra le mani (nel 2012 solo il 46% degli italiani dichiara di aver letto almeno un libro all'anno: per un confronto internazionale, si pensi che legge il 61,4% degli spagnoli, il 70% dei francesi, il 72% degli statunitensi, l'82% dei tedeschi), evidentemente non basta saper leggere per diventare lettori.

Per invertire la tendenza, si rende dunque necessaria un'efficace attività di promozione della lettura, adeguatamente finanziata, da aggiornare periodicamente. Si potrebbero segnalare numerose iniziative in tal senso sia della biblioteca civica che delle altre agenzie di promozione della lettura del territorio (librerie, gruppi di lettura, associazioni). In questa direzione le singole istituzioni scolastiche prevedono azioni mirate e specifiche a seconda del settore e grado di istruzione, da inserire nel Piano dell'offerta formativa di ciascun istituto con il coinvolgimento della biblioteca civica.

Qui di seguito si riporta il link, che rimanda alla sezione del sito comunale all'interno del quale si possono consultare i tantissimi, interessanti nuovi acquisti della Biblioteca Comunale, che vi terrà compagnia anche durante l'estate: <http://www.comune-comacchio.fe.it/index.php/1-Servizi/Biblioteca-musei-e-universita/Novita-ultimi-acquisti>



Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

Nella seduta del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2015 è stato approvato il PAES – Piano di azione per l'energia sostenibile – il cosiddetto patto dei Sindaci, che si pone come strumento verticale che l'Unione Europea mette a disposizione dei Sindaci, allo scopo di avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli Enti Locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile. Redatto dalla Società Ambiente Italia srl attraverso incarico, affidato tramite pubblico concorso, con il contributo economico da parte della Regione Emilia Romagna, il Comune di Comacchio ha onorato l'impegno sottoscritto con i comuni del Delta quale capofila dei Comuni del Delta, ultimando la procedura di approvazione.

“Questo piano volto al risparmio energetico non solo consentirà all'Amministrazione Comunale di partecipare a eventuali bandi comunitari, munita dello strumento idoneo, -spiega il Vice Sindaco Denis Fantinuoli-, ma consentirà soprattutto di poter attivare quelle politiche di risparmio energetico e di attivazione di sinergie, che consentano la razionalizzazione energetica unita alla riqualificazione del patrimonio pubblico. Siamo fiduciosi di poter attivare le strategie poc'anzi accennate già nella prima parte del 2016, -conclude il Vice Sindaco-, applicando quelle azioni di

efficientamento necessarie, con l'utilizzo delle nuove tecnologie, che spaziano da un lato sul risparmio energetico e compatibilità ambientale e dall'altro sulla riqualificazione strutturale del patrimonio pubblico.”



Come procede il progetto di raccolta differenziata?

Prosegue l'estensione del progetto di raccolta differenziata nel territorio comunale, azione assolutamente necessaria, per consentire alla nostra località di fregiarsi a tutti gli effetti del marchio di Capitale del Delta del Po, anche nel campo della gestione dei rifiuti prodotti.

La raccolta dei rifiuti, nella forma differenziata del "porta a porta" ha vissuto sicuramente momenti e fasi critiche in alcune parti del territorio, d'altro canto l'introduzione di un nuovo modello comporta inevitabilmente una modifica dei comportamenti. "Grazie all'impegno dei tecnici della società Area e della Cooperativa Brodolini che hanno lavorato a stretto contatto con l'Amministrazione Comunale – evidenzia il Vice Sindaco Denis Fantinuoli -, si sono studiate forme integrative di raccolta volte a mitigare le criticità emerse. Sono state riscontrate ad esempio alcune carenze sull'offerta dei cestini stradali, in particolar modo nel centro storico di Comacchio. Oltre a questi ultimi, prontamente implementati, è stato introdotto un servizio integrativo di conferimento attraverso stazioni ecologiche mobili presidiate denominato Eco-centro. Stesso sistema adottato per il

Villaggio del Sole del Lido degli Scacchi (ex-zona "La Fattoria"), che ha visto sanare una situazione delicata che si è procrastinata per la stagione estiva dello scorso anno. In via sperimentale poi si è proceduto con l'estensione della raccolta a tutto il Lido di Volano – prosegue il Vice Sindaco Denis Fantinuoli -, al fine di



poter creare un modello replicabile anche sulle altre località balneari del Comune di Comacchio." "Continueremo - conclude Fantinuoli-, poi con l'estensione ai lidi nord, auspicabilmente per l'inverno 2016. Ad ogni modo verranno predisposti i consueti incontri illustrativi con la popolazione e seguiranno le fasi di consultazione, durante il periodo di raccolta per appurare e risolvere eventuali inefficienze.

Due ECO-CENTRI per potenziare la raccolta differenziata porta a porta

Dallo scorso mese di giugno sono in funzione a Comacchio, al Lido di Volano e al Lido degli Scacchi (villaggio Parco del Sole) i tre nuovi ECO-CENTRI, stazioni di raccolta differenziata dei rifiuti, presidiate da personale di Area s.p.a. Per potenziare la raccolta differenziata "porta a porta", recentemente introdotta sia nel capoluogo che nei due citati lidi, l'Amministrazione Comunale ed Area hanno ritenuto di realizzare le tre stazioni, formate

sto aperto tutti i giorni della settimana (dalle 8 alle 14 sino al 31 luglio e dall'1 al 15 settembre e dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 dal 1° al 31 agosto 2015). Inoltre nei giorni della DOMENICA, dal 12 luglio al 13 settembre l'Eco-centro di Viale dei Germani è rimasto aperto sino alle ore 21, con i seguenti orari: domeniche di luglio e settembre (solo fino al 13) dalle 8 alle 14 e dalle 16 alle 21, domeniche di agosto: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 21, mentre al Parco del Sole in via Marte, tutte le domeniche dal 12 luglio al 13 settembre dalle 10 alle 21.

Anche grazie all'introduzione degli eco-centri è stato avviato un percorso sperimentale, che consentirà di arrivare alla tariffa puntuale. "La differenziazione dei rifiuti non è solo un obbligo comunitario – commenta il Sindaco Marco Fabbri -, ma un preciso impegno volto alla tutela dell'ambiente e alla crescita del PIL turistico. Come ho avuto modo di riscontrare tra i villaggi turistici, le agenzie, ma anche nelle strutture ricettive del territorio, sempre più turisti nella scelta della meta per le vacanze chiedono se è in funzione la raccolta differenziata, prima ancora di verificare l'esistenza di altri servizi, quali impianti sportivi o altro. E' una sfida importante differenziare al meglio i rifiuti, ma sta già dando buoni risultati." Gli eco-centri rappresentano dunque non un'alternativa alla raccolta differenziata, ma un potenziamento della stessa. Per accedere al centro di raccolta è necessario presentarsi con l'ultima fattura del servizio di igiene ambientale, congiuntamente ad un documento in corso di validità. Per qualsiasi informazione si può contattare il numero verde di Area 800 881133 (da cellulare 199 127722) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13, oppure si rinvia alla consultazione del sito www.areacopparo.it

da uno scarrabile al quale i cittadini possono conferire 4 tipologie di rifiuti, carta e cartone, plastica e lattine, rifiuto umido organico rifiuto non riciclabile, che già rientrano nella raccolta differenziata "porta a porta", oltre a piccoli elettrodomestici (giocattoli elettrici, videogiochi, calcolatrici, ferri da stiro, telefoni, rasoi elettrici, asciugacapelli, etc...) e pile scariche. A Comacchio l'Eco-centro staziona in Via dello Squero nei giorni del martedì dalle ore 10 alle ore 16, mentre al venerdì è operativo in Piazza Trento Trieste. L'Eco-centro attivato in Viale dei Germani al Lido di Volano è invece in funzione sei giorni su sette (ad esclusione del martedì), ma nel mese di agosto è rima-

Lotta senza tregua alle zanzare... purché biologica integrata

Nelle zone deltizie e umide in generale le popolazioni di zanzare trovano ampie possibilità di sviluppo. Vasti territori agricoli con un'intricata rete di fossi e scoline, risaie, ampie zone naturali boscate e aree umide salmastre, soggette a sommersione occasionale, caratterizzano il paesaggio costiero e danno il senso dell'estensione e del numero dei possibili luoghi in cui le femmine delle zanzare possono affidare le proprie uova dando origine a ciò che in termine tecnico più appropriato chiamiamo "focolai larvali".

Non a caso a Comacchio per iniziativa dell'Assessorato al Turismo della Regione Emilia-Romagna e dell'Amministrazione Comunale, è attivo dal 1991 un progetto di lotta biologica e integrata alle zanzare, attualmente esperienza di riferimento a livello nazionale.

Quest'anno le attività sono iniziate ad aprile e si protrarranno fino alla fine di ottobre.

"Consapevoli, da un lato, della delicatezza degli ambienti naturali, dall'altro, della necessità di salvaguardare la salute di chi frequenta il territorio, l'approccio al problema zanzare non poteva che ricadere su di una metodologia che coniugasse tali esigenze, - commenta il

Vice Sindaco Denis Fantinuoli - evitando il più possibile l'utilizzo di molecole insetticide di sintesi, nonché l'impiego di mezzi troppo impattanti.

La strategia di intervento è basata perciò sul controllo biologico dello stadio larvale (lotta larvicida) e alla base del progetto vi è un approfondito studio sull'ecologia e la biologia delle specie all'origine della molestia e sulla distribuzione dei focolai larvali sottoposti ad una catalogazione cartografica aggiornata di continuo.

Per la lotta larvicida si impiegano formulati a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (B.t.i.) distribuiti mediante le attrezzature più adatte a seconda della tipologia del focolaio.

Il B.t.i. ha un bassissimo impatto ambientale grazie alla specifica selettività d'azione verso le larve delle zanzare che lo rende innocuo nei confronti degli altri organismi, uomo compreso. - prosegue il Vice Sindaco -. Nelle risaie e nelle scoline adatte si ricorre all'introduzione di un piccolo pesce, la Gambusia (*Gambusia holbrooki*, il suo nome scientifico), mentre nelle aree salmastre palustri grazie a minimi interventi, come ad esempio scavo manuale di canali di connessioni ai canali e ai bacini principali, è possibile avvantaggiarsi di un'altra piccola specie ittica, il nono (*Aphanius fasciatus*). La voracità nei confronti delle larve di zanzara giustifica il ruolo riservato a entrambi quali preziosi alleati nella lotta.

La lotta antilarvale è condotta entro 4-6 km dalla costa ed interessa il controllo una superficie di circa 120 km² nel territorio comacchiese. Mediamente nell'arco stagionale sono trattati con prodotto biologico a base di B.t.i. circa 300 ettari di superficie allagata e 2000 km di fossi e scoline!

Dopo un'esperienza ultradecennale il problema zanzare, seppure molto ridotto rispetto al passato, in concomitanza di periodi con forti piogge o nei momenti estivi in cui sono più intense le attività

irrigue nelle aree agricole, può ripresentarsi occasionalmente con incrementi molesti. In queste situazioni, si interviene prontamente con insetticidi piretroidi in numero strettamente necessario a riportare l'infestazione entro livelli sopportabili - conclude il Vice Sindaco -"

Il monitoraggio degli adulti

Il livello di infestazione è costantemente monitorato con speciali trappole attrattive innescate con anidride carbonica. In questo modo i trattamenti spaziali contro gli adulti nelle aree urbane vengono effettuati solamente al superamento di una prestabilita soglia di tolleranza calcolata sulla base del numero di zanzare catturate dalla trappola nella notte.

La situazione monitorata in ogni località e i trattamenti larvicidi e adulticidi in programma vengono illustrati nel "Bollettino Zanzare" redatto quotidianamente e inviato via e-mail ai campeggi, agli alberghi, alle agenzie immobiliari, agli uffici di informazione turistica, agli organi di informazione locale e a chiunque ne faccia richiesta.

I dati annuali di cattura della rete di monitoraggio,

sono un valido riferimento oggettivo dell'efficacia della lotta: la riduzione del numero di zanzare rispetto al 1991 (certamente anno molto infestato ma anche primo anno di progetto) è in media tra l'80% e il 90% a seconda del Lido considerato.

Ognuno può contribuire alla lotta....

"Bisogna che sia a tutti chiaro che l'unica via percorribile per garantire bassi livelli di zanzare è la lotta larvicida continua e capillare sul territorio - evidenzia il Vice Sindaco Denis Fantinuoli -. In tal senso ciascuno di noi può contribuire attivamente al risultato complessivo del progetto.

Molti focolai larvali, adatti in particolare allo sviluppo della Zanzara Tigre, possono esser presenti anche nei cortili e nei giardini ed è sufficiente eliminare qualsiasi contenitore adatto a mantenere acqua stagnante e trattare regolarmente con un prodotto larvicida i pozzetti e le caditoie per evitare lo sviluppo di infestazioni nocive nella propria area.

Nel caso di laghetti, vasche, fontane ornamentali raccomandiamo l'immissione di pesci predatori delle larve come pesci rossi o gambusie che in questi casi sono particolarmente adatti."

A tal proposito presso il Centro Ecologia Applicata delta del Po di Comacchio (tel. 0533-313707), base operativa del progetto, è possibile reperire gratuitamente il prodotto larvicida e rivolgersi per qualsiasi altra informazione o segnalazione.

**Comune di Comacchio
Centro Ecologia Applicata Delta del Po
Via Mazzini 200, Comacchio
Tel. 0533 313707
e-mail: cead@comune.comacchio.fe.it**

Il nuovo Piano nutrie

E' in vigore, da aprile scorso, il piano di controllo della popolazione della nutria sul territorio comunale. Il nuovo strumento, che detta finalmente le modalità e le misure da adottare per il contenimento numerico di tali roditori, è stato elaborato dal Comune di Comacchio in sinergia con gli altri Comuni del Parco del Delta del Po, in conformità con le esigenze spesso unitarie, ma soprattutto per poter operare anche all'interno delle aree protette (Parco e SIC/ZPS) con responsabilità condivisa.

La Legge 157/1992, riguardante le "norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", inseriva la nutria nella lista delle specie di fauna selvatica per le quali sarebbero stati attuabili specifici piani di controllo numerico. Ma con la recente entrata in vigore della legge 116 dell'11 agosto 2014, questi roditori sono stati esclusi dall'elenco al pari di talpe, ratti, topi e arvicole. Queste nuove disposizioni normative, di fatto, hanno reso inapplicabili gli artt. 17 e 18 della LR n. 8/94 ("Disposizioni per la protezione



della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria") ed inattuabili gli specifici piani di controllo, previsti all'art. 19 della legge n. 157/92, finalizzati al contenimento della proliferazione della nutria ad opera di operatori abilitati. Neppure il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 760/1995 (Disposizioni per l'attuazione di interventi di controllo volti al contenimento numerico della nutria sul territorio regionale), con il quale sono state indicate, su parere dell'INFS (oggi ISPRA), le modalità di cattura e soppressione dei soggetti oggetto di controllo numerico, è risultato più applicabile e a conseguenza di tutto ciò i danni causati dalla specie alle produzioni agricole, facenti capo al fondo regionale previsto, non sono stati più considerati risarcibili.

A tal proposito era già intervenuta la circolare interministeriale D.G. DISR 21814 del 31/10/2014 a firma dei direttori generali dei Ministeri della Salute e delle Politiche Agricole, la quale confermava la competenza dei comuni e sollecitava per le nutrie l'impiego di tutti gli strumenti consentiti per combattere le specie nocive e infestanti, finalizzate non solo al contenimento della sovrappopolazione, ma anche alla eliminazione totale degli esemplari. Anche la Regione Emilia-Romagna si era espressa con il DGR 536 del 11/05/2015, approvando le Linee guida per il

contenimento della nutria e evocando i danni considerevoli da questa arrecati al territorio. "La capillare diffusione raggiunta dalla popolazione di nutria sul territorio regionale – ammette, infatti, la Regione - rende assai improbabile l'eradicazione della specie. L'obiettivo che la Pubblica Amministrazione deve porsi, per far fronte ai danni ambientali, idraulici, agricoli, prodotti da questa specie, viene individuato necessariamente nel controllo numerico quanto più consistente possibile".

Nonostante il "caos" normativo, il Comune di Comacchio aveva già dal canto suo adottato, in attesa di predisporre il piano di controllo vero e proprio, le ordinanze contingibili ed urgenti n. 2 del 20/01/2015 e n. 38 del 29/05/2015, attraverso le quali confermava sostanzialmente le azioni già previste nel piano provinciale e del Già-Consortio del Parco Regionale Delta del Po (ora "Ente").



L'Amministrazione aveva, inoltre, avviato una convenzione con la Provincia di Ferrara per la condivisione di alcune attività inerenti la gestione delle attività di controllo della popolazione delle nutrie, riconoscendo che il problema andava affrontato su scala provinciale.

Come ben spiega il Vice Sindaco Denis Fantinuoli: "Il semestre appena trascorso ha impegnato l'Amministrazione a contrastare con ogni mezzo a sua disposizione il proliferare della nutria sul territorio, nonostante gli strumenti normativi di recentissima promulgazione non abbiamo supportato adeguatamente i Comuni durante il passaggio delle competenze, precedentemente in capo alle Provincie. Il piano di controllo appena approvato era assolutamente necessario a tutela della incolumità pubblica, in quanto non esistono nel nostro territorio di fattori naturali di regolazione numerica, ivi compresa l'assenza sostanziale di predatori".

"Va anche ricordato, però, - commenta ancora il Vice Sindaco - che ogni Comune ha proprie e specifiche connotazioni territoriali, peculiarità che nel piano sono state tutte vagliate, tanto da considerare l'opportunità di intervenire nei confronti della nutria, anche in luoghi finora tabù, ma in forte emergenza. Ci si riferisce per esempio all'area intorno al cimitero di Comacchio e/o in altre aree al margine dei centri abitati, mai 'trattate', se non in modo poco significativo". "In questi particolarissimi spazi – conclude Fantinuoli - si potrà intervenire attraverso azioni mirate, circosanziate e puntuali e sarà ancora più fondamentale il coordinamento della Polizia Provinciale, l'azione dei coadiutori operanti in squadre e di quella delle forze dell'ordine".

Protocollo di intesa tra Amministrazione Comunale e società di calcio locali



Le società di calcio locali ed il Comune di Comacchio hanno fatto gol attraverso un protocollo di intesa discusso e condiviso il 25 giugno scorso, durante una conferenza stampa appositamente convocata in Municipio. Sono così state gettate le fondamenta del progetto "Comacchio in rete con i giovani del territorio", al quale hanno aderito le compagini calcistiche locali. In un momento di difficoltà per gli Enti locali e per lo sport, in relazione al quale risulta oltremodo difficoltoso il reperimento di risorse, "Il vero motore delle società sportive, che non perseguono scopi di lucro – sottolinea l'assessore allo Sport Stefano Parmiani – è il volontariato." Il protocollo di intesa punta a creare un gruppo di lavoro, che operi in piena sinergia, per il rilancio e la promozione del calcio locale attraverso i giovani, ma anche attraverso la razionalizzazione delle spese, l'organizzazione di eventi e l'incentivo dello scambio di giocatori tra le società. Tutti gli intervenuti hanno apprezzato gli sforzi condivisi, incanalati verso il protocollo di intesa, ma ciascuno ha fornito una propria valutazione sul percorso appena avviato con l'Amministrazione Comunale. Domenico Zucconelli, presidente dell'ASD Vaccolino, ponendo in risalto gli sforzi gestionali ed economici delle piccole società calcistiche, ha plaudito alla disponibilità e alla capacità di ascolto del Comune di Comacchio, invocando "un minimo di autonomia." Gianfranco Vitali, presidente della Polisportiva Magnavacca, ha mosso una discussione su due versanti, il primo relativo al coinvolgimento delle ragazze del territorio comunale, al fine di estendere il calcio

al gentil sesso, il secondo sul ruolo educativo fondamentale svolto dallo sport per la crescita dei ragazzi. Paolo Rossi, presidente dell'AD Estensi-Spina, ha specificato che "si era detto di chiudere i battenti a fine anno, ma l'Amministrazione ci ha moralmente ricaricati e quindi proviamo ad andare avanti. Sono d'accordo con il documento e speriamo di coinvolgere il San Giuseppe." Si è poi aperto un focus sui Giovani Rossoblu, grazie all'intervento di due suoi rappresentanti di spicco,

partenza." Ribadita anche dall'Assessore allo Sport Stefano Parmiani, la volontà di recuperare "una comacchiesità che era rimasta alle spalle", la strategia di fondo del progetto è volta a conferire sempre più spazio ai giovani del territorio. Il Sindaco Marco Fabbri, parlando di consapevolezza e di un percorso ormai maturo, ha aggiunto che "per sopravvivere le società sportive devono instaurare alleanze. C'è bisogno di forze nuove – ha proseguito il Sindaco -, e ora voglia-



primo fra i quali Francesco Cavalieri. "Comacchio va in controtendenza – ha detto Cavalieri -, grazie ad un lavoro durato due anni ed impostato sul capitale umano. La sua base è il volontariato e siamo ora in grado di ufficializzare che dalla prossima stagione i Giovani Rossoblu disputeranno il campionato in terza categoria. Continua così il percorso del settore giovanile – ha proseguito Cavalieri -, che l'Amministrazione Comunale ha sposato da subito. Il protocollo di intesa deve essere un punto di

mo puntare sui nostri giovani e sui nostri imprenditori. Vogliamo arrivare molto in alto. Già lo dimostra la Polisportiva Magnavacca, che sta facendo passi da gigante." Gian Marco Cavallari (Giovani Rossoblu) ha aggiunto che "non è semplice spiegare alla gente di ripartire dalla terza categoria, ma siamo arrivati al punto in cui è obbligatorio ripartire e la città deve farlo insieme a noi." Nel breve il progetto sfocerà nella sottoscrizione del protocollo di intesa.

La Notte Rosa 2015 Comacchio

"Je vois la vie en rose", cantava Edith Piaf e "io vedo la vita in rosa" è il pensiero che suscita ogni anno la Riviera romagnola quando, da Riccione a Comacchio, si tinge del colore ormai divenuto simbolo dell'ospitalità e dell'gentilezza di una comunità il cui spirito d'accoglienza è un marchio a livello internazionale.

La Notte Rosa celebrata lo scorso luglio è arrivata già alla sua decima edizione, a prova di quanto negli anni continui ad essere una manifestazione di rilevante successo. Anche Co-

macchio. La band, famosa per la grande energia e vivacità, ha coinvolto il pubblico con una selezione di brani music anni '70 e primi anni '80, tra cui alcuni graditissimi dei Village People, Bee Gees, Gloria Gaynor e Barry White.

Più che un concerto, quello del Moka Club, è stato un vero e proprio show di musica e coreografie. Coinvolgenti anche le performance della cover band di Zucchero esibitasi a Porto Garibaldi e quella degli artisti del Cueva Summer Jazz, rassegna concertistica organizzata dal ristorante La Cueva di Pomposa in collaborazione con Jazz Club Ferrara.

Nel variegato panorama di iniziative, spazio anche per la comicità. Lo spettacolo comico di Paolo Ruffini al Lido Estensi, curato dalla Made Events di Alessandro Pasetti, ha raccolto già un'ora prima dell'inizio un folla di spettatori trepidanti. Il conduttore di Colorado, e ormai anche regista, si è esibito insieme alle Voci Sole, gruppo musicale composto da cinque scatenate ragazze, e ha canzonato il pubblico emiliano e non con il suo irriverente modo di intrattenere.

Se questi sono stati i momenti clou del weekend, tante sono state le manifestazioni collaterali. Alcune di natura prettamente culturale: dalla fiera dell'artigianato "Art&Mare" lungo Viale dei Mille a Porto Garibaldi, all'esposizione artistica "La via dell'arte" al Lido Estensi, fino alle visite guidate alla "Casa Museo Remo Brindisi" al Lido di Spina. Altre non proprio, ma non per questo meno entusiasmanti, come la quindicesima edizione di "Acconciature, Moda & Fitness", realizzata dall'Accademia Nazionale Acconciatori Misti di Ferrara, la gara automobilistica di gimkana a cura di "Delta... di traverso!" e l'appuntamento del 5 luglio con "Zuembando", raduno di scuole di zumba con la partecipazione di Martin Mitchel, uno dei più celebri ballerini del Sud America.

Ad emozionare tutti i visitatori accorsi a Comacchio sono state ancora le escursioni serali in motonave organizzate da Navi del Delta e lo spettacolo pirotecnico della storica ditta Scarpato, uno show di luci sincronizzato con tutti quelli eseguiti in contemporanea sulla costa emiliana dalle ore 24.

Anche quest'anno, quindi, come già ricordato dall'Assessore al Turismo Sergio Provasi "rinnovato l'entusiasmo e le aspettative" della Notte Rosa a Comacchio, divenuta tra l'altro occasione importante di promozione turistica del territorio. Il Comune ha, infatti, collaborato

"È stata una seconda edizione dall'esito incredibilmente positivo.

Dopo il successo dello scorso anno non era di certo facile riconfermarsi, ma le presenze registrate il 12 e il 13 giugno fanno ben sperare che questo appuntamento possa trasformarsi per Comacchio in una vera e propria tradizione". Con queste parole il Sindaco Marco Fabbri ha accolto il successo di "Comacchio Summer Fest - dal tramonto all'alba 2015". La manifestazione, organizzata dal Comune di Comacchio sotto l'attenta ed entusiasta supervisione di Ivano e del figlio Riccardo e dell'azienda Manservizi Eventi srl, ha fatto aperto la stagione estiva con un cast di tutto rispetto e a suon di musica, sfilate, esibizioni, stand, degustazioni e giochi.

Per l'occasione le spiagge e via dei Mille a Porto Garibaldi

LA NOTTE ROSA
LIDI DI POMPOSA E SCACCHI
(località Sagano)

VENERDI' 3 LUGLIO
CHIARA
FUOCHI D'ARTIFICIO
DJ-SET PAUL FROST & ESTER

SABATO 4 LUGLIO
MOKA CLUB

INGRESSO GRATUITO

RDS

Masoni Andrea
Grandi Eventi

COIACCHIO
ASBaleari

COMACCHIO
TRE SPORTELLI UN MONDO DI EMOTIONI

ORGANIZZAZIONE GENERALE
GENTIO
& Manservizi Eventi SRL
PARTNER UFFICIALI
CASA DEI BEACH BAND
GUEST STAR MONDIALE

SOMACCHI Summer Fest
DAL TRAMONTO... ALL'ALBA
12 - 13
Giugno 2015
PORTO GARIBALDI (FE) SPIAGGIA LIBERA
INGRESSO GRATUITO

12 Giugno venerdì
SCATENATO GRUPPO BRASILIANO
DALLE ORE 18.00
PARATA CON ESIBIZIONI SUL LUNGOMARE

13 Giugno sabato
GRANDE SPETTACOLO PIROMUSICALE

12 Giugno venerdì
MATTHEW LEE
CASADEI BEACH BAND
GUEST STAR MONDIALE
IMAGINATION
MORENO
GABRY PONTE
LORENZO DE BLANK

13 Giugno sabato
FABIO SUPERNOVA &
ENERGY BAND
ORIENTA BERTI
MORGAN
SUPERNOVANTA DJ
EIFFEL 65

Direzione artistica:
RICCARDO MANSERVIZI
www.carnevalecento.com
www.visitcomacchio.it

macchio, grazie alla direzione artistica del regista Andrea Masoni, da oltre trent'anni impegnato nella produzione di grandi eventi televisivi e istituzionali, ha partecipato come sempre entusiasta e con un programma ricco di eventi in tutti e sette i Lidi. Protagonista delle due serate del 3 e 4 luglio sicuramente la musica con il partecipatissimo concerto di Chiara, vincitrice di X-Factor nel 2012 e di numerosi premi tra i quali il Wind Music Awards con il singolo Due respiri. La cantante padovana, seguitissima dal pubblico dei più giovani, ha deliziato i suoi fan con il suo repertorio di brani come "Un giorno di Sole" e "Vieni con me".

L'appuntamento con la musica si è poi rinnovato sabato 4 luglio, con i Moka Club al Lido degli

attivamente con Radio Sound, media partner dell'evento, per assicurare massima visibilità alle varie iniziative e ha anche realizzato una serie di riprese che saranno poi mandate in onda da numerose emittenti private e web tv, sia italiane che estere.

sono diventate la location perfetta per una due giorni ininterrotta di intrattenimento e spettacolo. Animata la partecipazione di molte associazioni locali che hanno avuto a disposizione spazi dove esibirsi e farsi conoscere, ma anche per coinvolgere in numerose attività di danza, sportive e culturali il pubblico in attesa dei concerti serali. Seguitissima la parata di percussionisti e ballerine brasiliane della scuola di Samba Bejia Flor, che con il loro ritmo caliente e la loro coloratissima performance hanno trasformato il Lido in una piccola Rio de Janeiro.

A calcare per primo il palcoscenico del Summer Fest è stato il grande Matthew Lee, conosciuto come il "Jerry Lee Lewis italiano". Il suo è stato uno show da rocker virtuoso e dai risvolti sorprendenti, soprattutto quando il pianista ha iniziato a suonare con tutto il suo corpo, piedi e gomiti compresi. Dopo di lui è stata la volta della Mirko Casadei Beach Band. Il cognome Casadei è ovviamente una garanzia di divertimento che anche a Comacchio non è stata smentita e ha fatto cantare e soprattutto ballare la folla presente in spiaggia.

Attesissima dai tanti fan è stata la performance della Guest Star Mondiale di questa edizione, la band Imagination e il loro storico leader Errol Kennedy, emozionatissimo di ritornare a suonare davanti ad un pubblico italiano. Protagonisti con la loro esibizione gli anni 80, ma c'è stato anche spazio per scaldare i cuori dei più giovani con la partecipazione al festival del rapper Moreno, vincitore di Amici due anni fa, e con il djset notturno di Gabry Ponte, già presente la scorsa edizione.

La seconda serata del Summer Fest si è aperta con le co-



Summer fest



ver di successo di Fabio Supernova & Energy Band, ma ad entusiasmare i tanti accorsi a Porto Garibaldi è stata sicuramente Orietta Berti, che, senza bisogno di particolari presentazioni, ha divertito il pubblico con i suoi brani più famosi e la sua spontanea allegria.

Dall'atmosfera rasserenante della cantante emiliana, la serata si è fatta via via sempre più rock con l'esibizione di Morgan prima, cantautore e polistrumentista italiano, famoso giudice di X Factor, e degli Eiffel 65 dopo, con i grandi successi dance degli anni '90. Dulcis in fundo il grande spettacolo piromusicale realizzato da Parente Fireworks, Azienda Leader Mondiale specializzata in giochi pirotecnici sincronizzati all'accompagnamento musicale. Insomma il Summer Fest quest'anno ha regalato emozioni per tutti i gusti e per tutte le età, coinvolgendo migliaia di turisti, ma anche tanti giovani venuti da lontano e soprattutto tante famiglie.

L'appuntamento è ora per la prossima estate.



Foto di Mario Melloni



scelti da 105 per il Tour sulla Riviera



Quella trascorsa quest'anno è stata un'estate ricca di appuntamenti musicali. Da non dimenticare sicuramente la due giorni di Radio 105 sui lidi comacchiesi, unica località della Riviera toccata dal tour.

Sindaco a partecipare alla trasmissione, il quale ha colto l'occasione per promuovere il territorio anche attraverso un canale radiofonico tra i più seguiti in Italia.

A seguito del truck con all'interno lo studio ra-

diofonico, 105 ha poi dato vita ad un grande villaggio commerciale, allestito sulla spiaggia e con al suo interno tante attività organizzate per il pubblico dagli importanti sponsor del tour.

Lo special guest del weekend è stato, però, sicuramente Raf, esibitosi di fronte ad un folto gruppo di fan, provenienti anche da molto lontano nonostante l'acquazzone abbattutosi su Comacchio quella sera. Il cantautore pugliese ha



Anche l'agosto scorso, infatti, l'emittente radiofonica ha portato a Comacchio musica, djset, concerti, dirette, ma soprattutto tanto intrattenimento con il "105 Music & Fun 2015". Il tour itinerante era partito da Peschici il 20 giugno con il suo carico di allegria, giochi e gadget, arrivando per la sua penultima tappa dell'1 e 2 agosto a Comacchio con una festosa carovana.

Tanti gli appuntamenti con i due conduttori Daniele Battaglia e Dario Spada. A bordo del truck di 105, i due hanno trasmesso in diretta nazionale da Lido degli Estensi e Lido di Spina. Particolarmente gradito è stato l'invito ricevuto dal

ripercorso i momenti più importanti della sua carriera, da "Self control" e "Ti pretendo" a "Stai con me" e "Sei la più bella del mondo", fino ai successi di quest'anno "Come una favola" e "Rimani tu". A causa della pioggia il concerto non ha forse attirato tutto il pubblico che avrebbe potuto, ma di contro si è piacevolmente trasformato in un momento quasi "intimo" vissuto dal cantautore con i suoi più stretti Aficionados. Ad accompagnarlo, infatti, è stata una ola di mani e ombrelli che si è mossa ininterrottamente per quasi due ore al ritmo di musica.



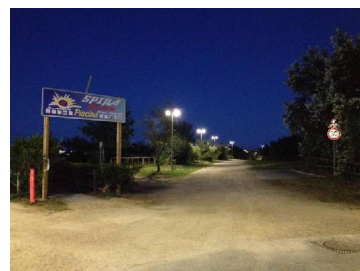


Progetto parcheggi a pagamento

LAVORO e SERVIZI sono le parole chiave insite nel bando per la gestione del servizio dei parcheggi a pagamento introdotto dal week end di Pasqua sui lidi comacchiesi, ad eccezione del Lido di Volano, località a cui il progetto sarà esteso dall'estate 2016. Il bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, oltre che sui canali istituzionali tradizionali ha consentito una maggiore visibilità, offrendo a numerose ditte, delle più svariate provenienze, di partecipare. Tutte le lamentele sinora pervenute non hanno tenuto nella dovuta considerazione alcuni aspetti invece fondamentali, alla luce della valenza sociale del progetto, che ha permesso ad oltre 20 persone appartenenti a categorie "in condizioni di vantaggio socio-economico" di ottenere un'occupazione, seppur stagionale. "Quello avviato nei lidi di Comacchio – sottolinea il Sindaco Marco Fabbri – è un laboratorio protetto unico a livello nazionale, capace di dare risposte all'emergenza occupazione in modo innovativo, grazie ad un progetto che in parte ha già risolto tante delle criticità di natura ambientale riscontrate sui lidi, come la sosta selvaggia, le gare improvvisate di moto-cross sulle aree dunali, il camperismo abusivo ed il rischio di incendi boschivi. Lo scopo del progetto predisposto dalla ditta che si è aggiudicata la gara d'appalto, con ente capofila la cooperativa sociale "Work & Services" è quello di preservare e valorizzare la costa. Come previsto nel capitolato d'appalto, l'investimento di oltre due milioni di euro compiuto dal gestore del servizio è finalizzato alla realizzazione di opere, dall'arredo urbano, alla posa dei lampioni dell'illuminazione pubblica nel retro spiaggia del Lido di Spina e in via del Lago al Lido delle Nazioni, sino all'arredo

urbano e alla piantumazione di specie arboree. La progettualità, della durata di sei anni prevede anche l'inserimento di persone disabili superiore al 50%, rispetto al tetto del 30% previsto per legge. Non trascurabile è un altro dato, in quanto le cooperative sociali perseguono il pareggio di bilancio e non l'utile di impresa, per cui tutte le risorse investite saranno re-impiegate in migliorie per strumentazioni e lavoro. Coloro che durante l'estate, sino al 15 settembre, si serviranno delle aree di parcheggio a pagamento sui lidi, potranno beneficiare di una speciale scontistica, conservando il ticket della sosta, per visitare il Museo del carico della nave romana, la Manifattura dei Marinati, il Museo "Remo Brindisi" del lido di Spina e le valli di Comacchio. "Tutti gli interventi previsti nel capitolato d'appalto, conclude il Sindaco -, sopperiscono anche all'esigenza di messa in sicurezza delle aree interessate, mentre i relitti dunali saranno protetti da staccionate, già realizzate, e saranno create aree verdi con arredo urbano, cestini, panchine e giochi per bambini. Riteniamo che sia fondamentale che passi questo messaggio, - conclude il Sindaco - relativo alla creazione di posti di lavoro e alla realizzazione di opere pubbliche, piuttosto che quello secondo Cui l'Amministrazione Comunale punterebbe a fare cassa." I cantieri, dopo la sospensione estiva, saranno riaperti ad ottobre.

Tutti gli aggiornamenti sono disponibili su www.comacchioparcheggi.info e sulla relativa pagina Facebook.



Cos'è?

E' un servizio che permette a chi desidera parcheggiare l'automobile a pochi passi dal mare di trovare spazio in un ambiente accogliente ed il più possibile ordinato dietro pagamento. Per le auto condotte o che trasportano persone con disabilità la sosta è gratuita, le moto possono usufruire di aree riservate gratuite.

Dove?

Il servizio è svolto esclusivamente nelle zone adiacenti il mare ed è presente in tutti i Lidi ad eccezione di Lido di Volano in cui il servizio partirà dalla stagione 2016

Come?

Il servizio è erogato grazie al lavoro di ausiliari del traffico, appositamente formati anche per dare informazioni turistiche, assunti dalla Cooperativa Sociale Work&Service che consente l'occupazione di cittadini comacchiesi. Le tariffe sono tra le più basse della Riviera ed è possibile acquistare abbonamenti.

Quando?

Il servizio viene svolto dalle ore 8 alle 20 durante la stagione turistica, dalla Santa Pasqua al 15 settembre di ogni anno, per 6 anni, con tariffe e giorni settimanali variabili a seconda del periodo.

Perché?

La concessione del servizio obbliga il gestore ad investire due milioni di euro in opere pubbliche entro i primi due anni di concessione e la manutenzione delle aree in concessione per tutti i 6 anni di durata dell'appalto.

CENSIMENTO DEI PASSI CARRABILI

L'ufficio tributi sta avviando un censimento dei passi carrabili presenti sul territorio comunale, tenuto conto che l'ultimo effettuato risale all'anno 1996 e risulta, pertanto, necessario un aggiornamento in ragione delle variazioni nel frattempo intervenute e per garantire equità e parità di trattamento.

Che cos'è un passo carraio?

Come previsto dall'art. 4-bis del regolamento comunale, per passo carrabile si intende **ogni accesso, anche a raso, ad un'area laterale idonea allo stazionamento di uno o più veicoli.**

"Per passo carrabile si intende l'insieme delle opere e degli apprestamenti atti a collegare un'area privata ed idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli, ad un'area aperta all'uso pubblico." (art. 3, comma 1, punto 37), 22 del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione, art. 44 e seguenti).

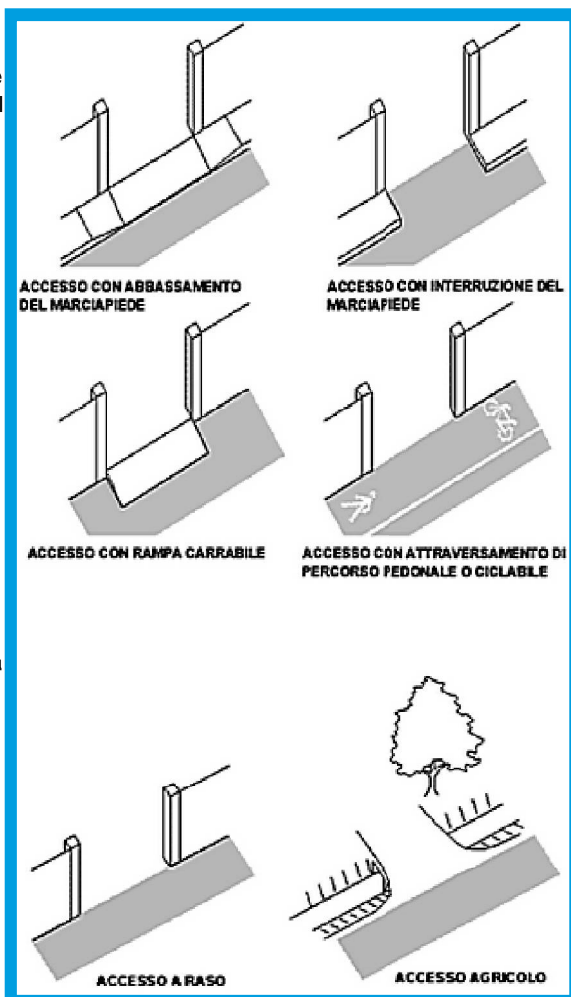
I passi carrabili sono soggetti al **pagamento del canone** per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

I passi carrabili **devono essere autorizzati** ai sensi del codice della strada.

L'autorizzazione all'accesso è contenuta nell'autorizzazione edilizia (permesso di costruire o altro titolo abilitativo).

In caso di apertura di un **nuovo passo carraio** (con opere edilizie), deve essere presentata apposita richiesta (SCIA o Permesso di costruire).

La disciplina dei passi carrabili si applica anche agli accessi presenti su strade private aperte al pubblico.



Ai sensi del Codice della Strada (art. 22), tutti i passi carrabili **devono essere individuati dall'apposito segnale, autorizzato dal Comune e nella zona antistante vige il divieto di sosta.**

La **domanda di rilascio del cartello di passo carrabile** deve essere presentata all'Ufficio Tributi del Comune secondo l'apposita modulistica (disponibile anche sul sito internet del Comune). Il costo del cartello è pari ad € 16,94.

La **mancata apposizione dell'apposito segnale** è sanzionabile ai sensi dell'art. 22, comma 3 e 12 del Codice della Strada con una **sanzione amministrativa pecuniaria da € 41,00 a € 169,00**

L'apposizione di **segnali stradali difforni** dalle prescrizioni regolamentari e non autorizzati dal Comune è pure sanzionabile ai sensi dell'art. 39, comma 3, del Codice della Strada con una **sanzione amministrativa pecuniaria da € 413,00 a € 1.656,00**

QUESTIONARIO ALLEGATO

Le occupazioni con passi carrabili sono assoggettate al canone per l'occupazione del suolo pubblico, il cui versamento è effettuato ad anno solare.

Il mancato pagamento del canone comporta la riscossione coattiva mediante ruolo oppure l'emissione di ingiunzioni di pagamento con maggiorazione di spese e interessi.

Nel caso in cui il titolare della concessione o il proprietario dell'immobile non abbia più interesse ad utilizzare l'accesso carrabile deve procedere a propria cura e spese all'eliminazione dell'accesso (previa presentazione di SCIA o DIA) al settore urbanistica, e successivamente richiedere la cancellazione dal canone.

Per agevolare il censimento in oggetto si chiede di voler cortesemente restituire entro il 31 OTTOBRE 2015 il questionario, che trovate come inserto. Il questionario è inoltre compilabile sul sito internet del comune www.comune.comacchio.fe.it. In alternativa, la copia cartacea

potrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Tributi del Comune di Comacchio in via Edgardo Fogli n. 17 a Comacchio oppure inviata a mezzo posta al seguente indirizzo: Comune di Comacchio – Ufficio Tributi piazza Folegatti, 26 – 44022 Comacchio (FE).

Per chiarimenti e/o informazioni contattare l'ufficio tributi dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ai seguenti numeri:
0533/318541 (sig.ra Milena Tomasi)
0533/318542 (sig.ra Annasara Cavallari)
0533/318543 (sig. Paolo Gardini)
0533/318544 (sig.ra Maura Chendi) e
0533/318548 (sig. Matteo Schincaglia).

Si ringrazia per la collaborazione.



LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

I gruppi consiliari EX CINQUE STELLE e IL FARO non hanno consegnato alcun testo nei tempi stabiliti.



Partito Democratico

Di riordino istituzionale e di aree vaste se ne sente parlare già

da un po' ma il dibattito e l'approfondimento attorno a questo tema, che può dirsi tutt'altro che secondario, appaiono ben lontani dalla sufficienza.

Eppure la nuova geografia politica ed economica che si andrà a comporre, a seguito all'abolizione degli enti provinciali, metterà i Comuni di fronte alla necessità di una scelta che avrà ricadute dirette sui servizi e sulla cittadinanza, a suon di spending review, amministrazioni più leggere, snelle, efficaci ed efficienti.

In un'ottica di razionalizzazione di competenze e di spese, infatti, i Comuni dovranno rapportarsi con macro enti che gestiranno bacini di cittadini molto più ampi di quelli provinciali e che si coordineranno direttamente con la Regione Emilia – Romagna.

Un cambio di prospettiva che impone

l'abbandono dei campanilismi e che, anche e soprattutto, la necessità di una visione economica chiara e di una strategia di sviluppo a lungo termine. E Comacchio non ne è certo esente!

Vero è che siamo in attesa di conoscere il definitivo destino delle Province del nuovo disegno di riforma costituzionale, e che sulle "aree vaste" restano ancora molti nodi da sciogliere sia rispetto alle funzioni sia rispetto alla natura del nuovo ente: si tratta di una sorta di livello ottimale di ambito per la gestione dei servizi in forma associata? O di una macro area con funzioni di coordinamento? O ancora di un nuovo soggetto politico e amministrativo, in sostituzione del soppresso ente provinciale, in un territorio ben più ampio?

Eppure qualcosa di certo già lo sappiamo. Sappiamo che la provincia di Ferrara è già in area vasta con Bologna per quanto riguarda servizi legati alla sanità e ai trasporti. E sappiamo che, dal canto suo, la Romagna ha di fatto già costituito

l'area vasta per quanto riguarda le politiche turistiche, così come per la sanità e i trasporti.

E Comacchio? Quale idea ha la giunta "ex grillina" per lo sviluppo economico di Comacchio? Forse il destino già scritto da un referendum a quorum zero? O forse i sogni di gloria legati alla nostalgica idea di un nuovo rinascimento che vede riunite le terre estensi di Ferrara, Modena e Reggio? O il sodalizio con Bologna città metropolitana, sempre che la norma lo permetta?

Si unisca a questi interrogativi la doverosa riflessione sull'opportunità di aderire a un'Unione dei Comuni, che si troveranno a ricoprire un ruolo chiave di coordinamento della governance locale e nella gestione servizi di prossimità al cittadino, e per i quali sono previsti incentivi finanziari regionali ordinari e straordinari. Altra bella contraddittoria grana per il nostro Comune!

Per Comacchio, il futuro pretende una

scelta strategica con obiettivi politici chiari e di lunga durata. Per Comacchio, più che per altre realtà, stretta com'è tra la città capoluogo di provincia che ancora non sceglie, e un agognato accordo verticale nord-sud, non sarà una sfida facile. Lo sforzo dovrà essere quello di scegliere la strada e i territori dove crescere insieme, dove spendere e investire, recuperando risorse, lavoro e imprese, energie e benessere, bellezza e sapere.

Mantenendo la nostra unicità dobbiamo integrarci, portando come valore aggiunto il Parco del Delta del Po, fresco di riconoscimento MAB come riserva naturale, e il ricco patrimonio culturale che l'UNESCO riconosce come bene dell'umanità. Dobbiamo scegliere la strada che ci permetta di non restare soli e isolati, o di occupare gli ultimi posti di una carovana troppo lunga da percepirne l'appartenenza.

Capogruppo del Partito Democratico
Francesca Felletti



Gruppo Misto

Continuano gli attacchi nei miei confronti che ormai non sono più attacchi alla mia figura politica ma personali, ma dice un saggio detto "non ti curar di loro ma guarda e passa" e dire che proprio chi mi chiede delle risposte le stesse le ha già ma è molto più comodo fare come gli struzzi mettendola testa sotto la sabbia piuttosto che rendersi conto della situazione, deporre le armi e fare finalmente quello che non si è fatto per anni: collaborare. Peccato che ancora per alcuni sia molto più importante avere un simbolo in consiglio comunale piuttosto che delle idee, rimanendo ancora legati a mere ideologie che purtroppo oggi sono lontane dalla realtà e dalle esigenze delle persone. Nella mia vita ho imparato molto presto la differenza tra la teoria e la pratica, soprattutto in politica. Comunque meglio fermarsi qui prima che qualcuno, dopo avermi

messo tra i 5 stelle prima ed il PD poi, non pensi che sia diventato dell'Onda, oggi che uno dei "capi fondatori" verrà a far parte del gruppo misto, formando così al pari del PD il gruppo d'opposizione numericamente più elevato e di sostanziale differenziazione politica. Ma nel tempo delle maxi coalizioni PD-Nuovo Centrodestra di Renzi e Alfano tutto è possibile.... Il tempo sarà buon testimone anche se io sono e rimarrò un "sinistroide" senza se e senza ma. Restando in attesa dei dati ufficiali, siamo ormai vicini a tirare le somme della stagione balneare 2015. Stagione questa che avrebbe dovuto finalmente tirar fuori per il nostro litorale numeri fortemente positivi e rallegranti, dovuti in gran parte alla continuità di questa amministrazione e al meteo che a parte qualche raro evento è stato inclemente solo per le elevate temperature percepite. Purtroppo per gli operatori e non i

numeri ufficiosi non sembrano confermare quello che ci sarebbe dovuto aspettare. Se in questa stagione non è possibile dare la colpa al tempo a cosa si può dare? E' logico, alla crisi economica. Peccato che zone turistiche in Italia abbiano visto chi più e chi meno incrementi in questa stagione. Per non citare le più famose località balneari europee.

Da lodare la ricerca di riempire con eventi per quanto possibile il calendario, anche se forse il tutto andrebbe rivisto in maniera più organica, ma per questo speriamo di vedere presto la mano del nuovo dirigente al turismo, ma forse questo non è il solo modo di fare turismo e non è sufficiente per riqualificare il nostro territorio. Che le scelte fatte non siano state corrette? Che i problemi del nostro territorio turistico non siano da ricercare solo nella promozione ma che il problema sia di tipo strutturale? Del tipo "Stuc

a pitura a fa bala figura??"

Se quindi ci mettiamo il problema parcheggio, la scarsa qualità del nostro mare e dei nostri alloggi, qualche buca qua e là, il problema dei vu cumprà, il problema rifiuti, le scarse ed inadeguate vie di comunicazione e addirittura la torba che brucia probabilmente non possiamo incolpare solamente la crisi economica.

Mi sorge quindi un dubbio: che da quando il gruppo consigliere EX 5 stelle è stato espulso dal movimento il "santone" Beppe Grillo e il "guru" Casaleggio abbiano fatto una macumba?!?!? Speriamo per il meglio per il nostro comune chissà in futuro cosa potrà capitare. Ai posteri l'ardua sentenza e buona sagra dell'anguilla "che non c'è" a tutti.

Capogruppo consiliare
Cavallari Fabio



L'Onda

Durante questa pausa estiva tra le diverse discussioni, ho notato che a molte persone interessa sapere cosa significa essere Consigliere Comunale, così cogliendo al volo la curiosità di alcuni, ho voluto tramite questa pagina, spiegare alcune cose, anche facendo alcuni paragoni con il gruppo di maggioranza.

Il "lavoro" del Consigliere Comunale è impegnativo, ma solo se lo si vuole svolgere nel migliore dei modi...d'altronde come tutte le cose! ma con la differenza che oltre a metterci la faccia e non guadagnarci nulla economicamente, se fai parte dell'opposizione, ti fai pure tanti nemici, più svolgi bene il tuo compito.....più saranno i tuoi nemici.....chissà forse da qui è nato il detto, tanti nemici tanto onore!

Giusto per essere chiari a livello economico si portano a casa esclusivamente i gettoni di presenza, rilasciati ai consiglieri che partecipano ai soli Consigli Comunali e alle Commissioni Consiliari, e indipendentemente dal tempo che si trascorre nelle aule, il gettone rimane sempre e comunque del valore di € 20,99 a seduta.

Se però si vuole svolgere al meglio questo incarico, posso garantirvi che il tempo da dedicarvi è tantissimo, so-

prattutto fuori dall'aula di consiglio, ma oltre al tempo servono anche un minimo di risorse economiche, che di certo non vengono compensate dal fatidico gettone di presenza.

Rivolgendomi al gruppo Consiliare di maggioranza e facendo una piccola considerazione, mi viene da sorridere, quando sbandierando ai quattro venti pubblicizzano di devolvere in beneficenza questi fatidici gettoni di presenza, semplicemente perché vogliono farci credere che quei gettoni siano stati guadagnati con chissà quali sacrifici.

La verità però a me sembra essere ben altra e diventa ancora più cristallina se facciamo degli esempi o se si partecipa attivamente a quelli che purtroppo ritengo essere fino ad oggi, ridicoli Consigli Comunali.

Certo è che se si ritiene giusto pagare un Consigliere Comunale per la sola presenza in aula allora devo tacermi.....ma visto che ritengo che non deve essere così, provo a spiegare un pochino meglio perché a mio parere in realtà la beneficenza la stia facendo direttamente il Comune di Comacchio (quindi tutti noi) a tutti quei Consiglieri di Maggioranza!

Come potete leggere voi stessi vi è una pagina su questo giornalino dove vengono mostrate e confrontate le presenze dei vari Consiglieri ai Consi-

gli Comunali, ma quello che in verità deve essere pubblicizzato e soprattutto misurato, dovrebbe essere il lavoro effettivamente svolto dal singolo Consigliere Comunale, lavoro che per quanto mi riguarda ad oggi posso quantificare in questo modo: venti interpellanze, undici interrogazioni, quattro mozioni di cui tre votate favorevolmente, due emendamenti, ben diciannove richieste formali di accesso agli atti amministrativi e anche una richiesta di elogio/encomio alle forze di Polizia, Carabinieri e Vigili del Fuoco per l'intervento in soccorso del Presidente della Consulta presso L'ospedale San Camillo. Naturalmente vi sarebbero da conteggiare anche tutti gli interventi fatti verbalmente in aula di Consiglio, ma di quelli ho perso il conto....Questi numeri sono la nostra attività svolta in questi tre anni e mentre noi stiamo mettendo tutto in chiaro e ben visibile, nonostante non fosse un impegno preso con i nostri sostenitori, al contrario degli EX5stelle..... il gruppo di maggioranza non vi mette al corrente di nulla! Non lo può fare semplicemente perché nulla ha proposto e di conseguenza nulla ha da esporre. Ma allora perché viene concesso loro un gettone di presenza? Perché lo dice la parola stessa!

Semplicemente perché fanno presenza, entrano in consiglio, siedono sulla tanto sospirata poltroncina, alzano la manina esclusivamente a comando e se ne tornano a casa, pensando di aver fatto cosa buona e giusta e lasciando sulle spalle della minoranza ogni onere di controllo, di discussione o di sana critica all'amministrazione. Detto questo lascio a voi giudicare chi fa vera beneficenza, e chi invece, è più o meno "consapevole" di essere sulle spalle di questa amministrazione. Oramai l'estate è passata e con lei lo straordinario caldo torrido che ci ha giustamente accompagnato in questi mesi estivi, quindi dopo questa breve pausa è bene tornare all'opera portando ogni contributo valido e necessario alla crescita di un territorio in cui tanto ancora vi è da fare. Nell'augurare un buon ritorno a tutti, nel contempo auguro all'Amministrazione Comunale di trovare spunti positivi dalle critiche dell'opposizione, lasciando le chiusure a riccio a chi chiudendosi e credendosi superiore non si apre al giusto confronto. Oltre che per salutare, colgo l'occasione per invitare tutti a partecipare ai Consigli Comunali.

Capogruppo de L'Onda
Davide Michetti

STATISTICHE DEI CONSIGLIERI

PERCENTUALE DI PRESENZE IN RAPPORTO ALLE CONVOCAZIONI RICEVUTE



Marco Fabbri Sindaco del Comune di Comacchio	100% 55/55
Robert Bellotti Presidente del Consiglio Comunale	98% 54/55
Enrico Calderone Capogruppo Consiliare	75% 41/55
Roberto Bellini Consigliere Comunale	96% 53/55
Samuele Senni Consigliere Comunale	84% 46/55
Morese Consiglia Consigliere Comunale	67% 37/55
Alberto Righetti Consigliere Comunale	87% 48/55
Tiziana Pedriali Consigliere Comunale	100% 25/25
Cristian Ferracioli Consigliere Comunale	94% 32/34



Alessio Taddei Consigliere Comunale	98% 54/55
Michele Modonesi Consigliere Comunale	96% 53/55
Francesca Felletti Capogruppo Consiliare	69% 20/29
Moh'd Kubbajeh Consigliere Comunale	50% 10/20
Fabio Cavallari Capogruppo Consiliare	38% 21/55
Andrea Malano Consigliere Comunale	60% 12/20
Davide Michetti Capogruppo Consiliare	84% 46/55
Antonio Di Munno Capogruppo Consiliare	85% 47/55
Nome e Cognome Carica ricoperta nel Consiglio	000% PRES./CONV.

La Stella di Comacchio

La mostra "La Stella di Comacchio", promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Ente di gestione per i Parchi e le biodiversità -Delta del Po ed Arti-Culture, vuole rendere omaggio a Sophia Loren, icona del cinema italiano nel mondo. A 60 anni dall'uscita del film "La donna del fiume", interpretato dalla Loren ed interamente girato da Mario Soldati tra Comacchio, le sue valli, il Lido di Volano, Taglio della falce ed i canneti di Pila a Porto Tolle, insieme a due grandi collezionisti, Paolo Micalizzi e Giampaolo Guidi, si è pensato ad una mostra che possa farci rivivere l'atmosfera di allora. In esposizione ci sono manifesti e locandine originali con foto dell'epoca, gentilmente concesse dai due collezionisti, profondamente legati al territorio. Un video-documentario realizzato da Andrea Samaritani con le testimonianze di coloro che hanno assistito alle riprese del film completa l'esposizione. E' un viaggio nel tempo, un'avventura nella storia del territorio di questi ultimi 60 anni, che proprio grazie al kolossal di Soldati, trova intatto tutto il suo fascino.

Assessore alla Cultura
Alice Carli

INFO

La mostra, ad ingresso libero, è visitabile al piano terra di Palazzo Bellini, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Durante i week-end della Sagra dell'anguilla (26-27 settembre, 3-4 e 10-11 ottobre) resterà aperta con orario continuato.

